



**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE
PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19
AGOSTO 2016 N. 175**

Atto di Ricognizione

COMUNE DI LEGNANO

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: LOMBARDIA

Codice fiscale dell'Ente: 807960158

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Dirigente pro tempore Servizio
partecipate (Dirigente Settore 2
Servizi Economico-Finanziari)

Nome:

FABIO ANTONIO

Cognome:

MALVESTITI

Recapiti:

Indirizzo:

Piazza San Magno, 9 - 20025 LEGNANO (MI)

Telefono:

0331471253

Fax:

0331471371

Posta elettronica:

comune.legnano@cert.legalmail.it - malvestiti.fabioantonio@legnano.org

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	10811500155	Alto Milanese Gestioni Avanzate - A.M.G.A. Legnano S.p.A.	2000	65,27	Società di gestione di altri SPL - Holding. Servizi gestiti direttamente: verde; servizi energetici; teleriscaldamento; parcheggi; illuminazione votiva; sottosuolo; cablaggio; tributi.	SI	SI	NO	NO
Dir_2	11900430155	Euroimmobiliare Legnano S.r.l.	1996	99,00	Attività connesse alla realizzazione e alla gestione immobiliare, finalizzate anche a programmi di insediamento delle piccole e medie imprese.	SI	NO	NO	NO
Dir_3	11903450150	Euroimpresa Legnano S.c. a r.l. - in liquidazione	1996	25,16	Servizi per lo sviluppo d'impresa e la promozione territoriale.	NO	NO	NO	NO
Dir_4	05494610966	Euro.PA Service S.r.l.	2014	31,528	Società di gestione di servizi strumentali - Svolgimento di servizi strumentali vari a favore degli Enti Locali.	NO	SI	NO	NO
Dir_5	13187590156	CAP Holding S.p.A.	2000	2,1085	Produzione di servizi di interesse generale. Servizio idrico integrato, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio. S.i.i. Città Metropolitana di Milano.	NO	SI	NO	NO
Dir_6	00234060127	ACCAM S.p.A.	2003	13,27	Società di gestione di servizi a rete - Gestione impianto incenerimento rifiuti ed attività connesse.	NO	SI	NO	NO
Dir_7	06392680960	Legnano Patrimonio S.r.l. - in liquidazione	2008	100,00	Società di cartolarizzazione di immobili comunali (art. 4 Legge 289/2002)	SI	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotate in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotate.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Denominazione società/organismo tramite E	% Quota di partecipazione società/organismo tramite F	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione G	Attività svolta H	Partecipazione di controllo I	Società in house J	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) K	Holding pura L
Ind_1	06483450968	Aemme Linea Ambiente S.r.l.	2009	Alto Milanese Gestioni Avanzate - A.M.G.A. Legnano S.p.A.	72,00	46,99	Società di gestione di servizi a rete - Servizi di igiene ambientale.	SI	SI	NO	NO
Ind_2	13476050151	Aemme Linea Distribuzione S.r.l.	2006	Alto Milanese Gestioni Avanzate - A.M.G.A. Legnano S.p.A.	75,50	49,28	Società di gestione di servizi a rete - Gestione rete distribuzione gas	SI	SI	NO	NO
Ind_3	04939590966	AMGA Sport S.s.d. a r.l.	2005	Alto Milanese Gestioni Avanzate - A.M.G.A. Legnano S.p.A.	100,00	65,27	Società di gestione di altri SPL - Gestione impianti natatori ed impianti sportivi vari.	SI	SI	NO	NO
Ind_4	03988160960	Amiacque S.r.l.	2003	CAP Holding S.p.A.	100,00	2,1085	Produzione di servizio di interesse generale. Servizio idrico integrato, con conduzione di sistemi di reti ed impianti. S.i.i. Città Metropolitana di Milano.	NO	SI	NO	NO
Ind_5	02234900187	Pavia Acque S.c. a r.l.	2007	CAP Holding S.p.A.	10,10	0,2129585	Produzione di servizio di interesse generale. Servizio idrico integrato, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio. S.i.i. Provincia di Pavia.	NO	SI	NO	NO
Ind_6	07007600153	Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione	2013	CAP Holding S.p.A.	51,036	1,0761	Salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale "Rocca Brivio Sforza".	NO	NO	NO	NO
Ind_7	08549100157	TASM Romania S.r.l. in fallimento	2006	CAP Holding S.p.A.	40,00	0,8434	Captazione, trattamento e distribuzione acqua. Società attualmente inattiva.	NO	NO	NO	NO
Ind_8	11900430155	Euroimmobiliare Legnano S.r.l.	1996	Alto Milanese Gestioni Avanzate - A.M.G.A. Legnano S.p.A.	1,00	0,6527	Attività connesse alla realizzazione e alla gestione immobiliare, finalizzate anche a programmi di insediamento delle piccole e medie imprese.	SI	NO	NO	NO
Ind_9	11903450150	Euroimpresa Legnano S.c. a r.l. in liquidazione	1996	Alto Milanese Gestioni Avanzate - A.M.G.A. Legnano S.p.A.	1,65	1,077	Servizi per lo sviluppo d'impresa e la promozione territoriale.	NO	NO	NO	NO
Ind_10	11903450150	Euroimpresa Legnano S.c. a r.l. in liquidazione	1996	Euroimmobiliare Legnano S.r.l.	0,332	0,328	Servizi per lo sviluppo d'impresa e la promozione territoriale.	NO	NO	NO	NO
Ind_11	12787150155	Eutelia S.p.A. in amministrazione straordinaria	2004	Alto Milanese Gestioni Avanzate - A.M.G.A. Legnano S.p.A.	0,026	0,01697	Servizi di telecomunicazione	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotate in mercati regolamentati;
se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotate.

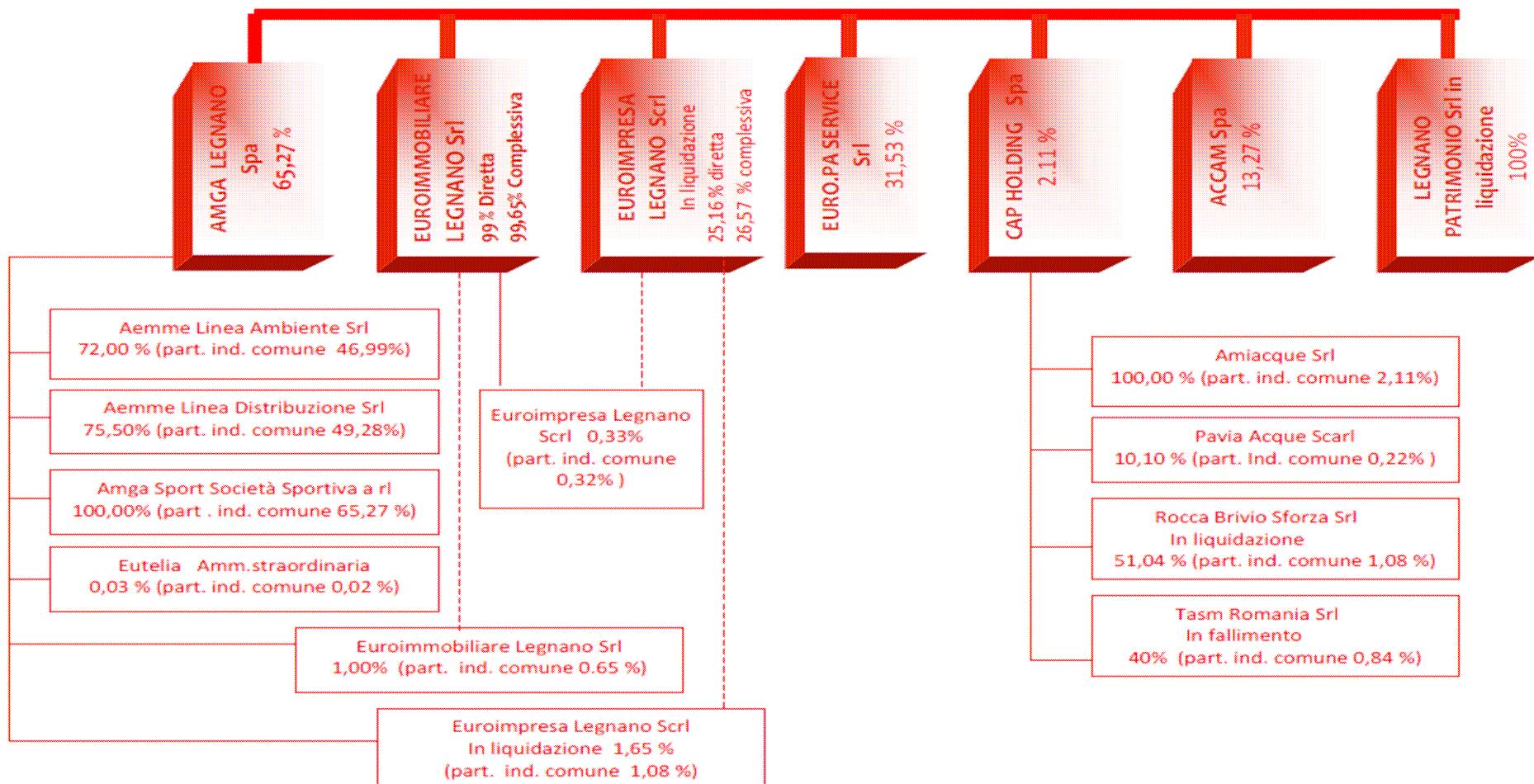
Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



SOCIETA' PARTECIPATE AL 31.12.2016 Comune di Legnano



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_1	(a)
Denominazione società partecipata:	Alto Milanese Gestioni Avanzate - A.M.G.A. Legnano S.p.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Società di gestione di altri SPL - Holding. Servizi gestiti direttamente: verde; servizi energetici; teleriscaldamento; parcheggi; illuminazione votiva; sottosuolo; cablaggio; tributi.	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
 - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
 - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
 - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
 - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Richiamate le finalità istituzionali dell'Ente, AMGA Legnano S.p.A. produce beni e servizi strettamente necessari al perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1 D.Lgs. 175/2016), ricompresi nel novero dei servizi di interesse generale (art. 4, comma 2, lett. a) e funzionali al soddisfacimento dei bisogni della collettività di riferimento. Quanto sopra premesso, la società opera (ex art. 4 co. 2 lett. a) in qualità di holding, tramite le proprie partecipate, nei settori dell'igiene ambientale (attività di produzione servizi a rete di interesse generale), della gestione reti gas (attività di produzione servizi a rete di interesse generale) e della gestione di impianti sportivi. Opera inoltre direttamente per la produzione di altri servizi pubblici riguardanti la manutenzione del verde pubblico, il teleriscaldamento (attività di produzione servizi a rete di interesse generale), i servizi energetici, la gestione parcheggi, l'illuminazione votiva, il cablaggio, i tributi locali (Tosap/Pubblicità/Pubbliche Affissioni, riscossione tassa rifiuti).

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Dir_2 (a)

Denominazione società partecipata: Euroimmobiliare Legnano S.r.l. (b)

Tipo partecipazione: sia diretta che indiretta (c)

Attività svolta: Attività connesse alla realizzazione e alla gestione immobiliare, finalizzate anche a programmi di insediamento delle piccole e medie imprese. (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
 - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
 - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
 - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
 - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società gestisce alcuni immobili acquisiti/realizzati a fronte di contributi pubblici acquisiti e finanziamenti assunti presso il sistema bancario. In ottemperanza al Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate approvato con delibera di GC del 30.03.2015, è stato attivato un processo di alienazione degli immobili (sia locati che liberi) non classificati quali beni oggetto di interesse istituzionale e che, per loro intrinseca natura, risultano essere maggiormente strumentali ad attività di trading e renting tipiche degli operatori del settore immobiliare privato. Altri immobili sono attualmente locati per finalità istituzionali: Uffici comunali "Settore 6 – Sociale e Servizi alla Persona", Centro per l'Impiego della Città Metropolitana di Milano, centro cottura pasti refezione scolastica, sede staccata Uffici del Giudice di Pace.

Al termine delle operazioni di dismissione del patrimonio immobiliare, si prevede la messa in liquidazione della società con l'eventuale attribuzione all'Ente del residuo patrimonio immobiliare che presenta caratteristiche istituzionali.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_3	(a)
Denominazione società partecipata:	Euroimpresa Legnano S.c. a r.l. in liquidazione	(b)
Tipo partecipazione:	sia diretta che indiretta	(c)
Attività svolta:	Servizi per lo sviluppo d'impresa e la promozione territoriale.	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
 - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
 - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
 - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
 - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Non più rivestendo particolare interesse istituzionale, in attuazione del disposto di cui all'art. 1, co. 611, della L. 190/2014, la società è stata posta in liquidazione volontaria a far data dal 18/03/2016.
A tal fine, il 16/06/2016, è stata perfezionata la cessione del ramo di azienda avente ad oggetto l'attività di "Agenzia di Sviluppo", in favore della società Eurolavoro Società Consortile a r.l.. Nella summenzionata cessione è stato inserito anche l'immobile ad uso ufficio sito al primo piano del complesso immobiliare in cui veniva esercitata l'attività di "Agenzia di Sviluppo", congiuntamente all'accordo della somma residua del contratto di mutuo acceso all'atto dell'originario acquisto; la parte acquirente è altresì subentrata nei contratti di lavoro dipendente relativi al personale operante presso il ramo d'azienda ceduto, accollandosi il debito da TFR e quello maturato per gli oneri differiti. Nell'esercizio 2017 è stata ceduta una ulteriore unità immobiliare di proprietà della società e, allo stato attuale, rimangono in carico alla società due unità immobiliari nel comparto edilizio denominato Tecnocity Altomilanese – edificio A1, da cedere.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguiti e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_4	(a)
Denominazione società partecipata:	Euro.PA Service S.r.l.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Società di gestione di servizi strumentali - Svolgimento di servizi strumentali vari a favore degli Enti Locali.	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

<p>La Società, attiva nel settore dei servizi strumentali (4 co. 2 d) agli Enti Locali Soci, produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente. L'azienda negli ultimi anni ha progressivamente esteso il perimetro dei servizi forniti agli Enti Locali soci, attualmente principalmente consistenti in: Servizi manutenzione stabili comunali istituzionali e stabili E.R.P.; Servizi conduzione, manutenzione e gestione impianti termici; Servizi pulizia e custodia edifici comunali; Servizi manutenzione e gestione videosorveglianza e lettura targhe; Servizi manutenzione segnaletica stradale, strade, marciapiedi e pertinenze; Servizi relamping edifici comunali; Servizi sgombero neve e spazzamento strade; Servizi strumentali cimiteriali; Servizi di reperibilità; Servizi anagrafe estesa, S.I.T., pratiche edilizie, certificati, portale AM; Servizi supporto tecnico, amministrativo e giuridico; Servizi normalizzazione e bonifica banche dati tributarie; Servizi S.U.A.P.. Fermo restando i vincoli di legge, il suo statuto prevede anche il possibile svolgimento di servizi di committenza a favore delle Amministrazioni socie. La capacità e l'esperienza acquisite permettono di fornire servizi mirati al soddisfacimento delle necessità specifiche degli Enti Locali, consentendo di conseguire economie di scala.</p>

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_5	(a)
Denominazione società partecipata:	CAP Holding S.p.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Produzione di servizi di interesse generale. Servizio idrico integrato inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio. S.i.i. Città Metropolitana di Milano.	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
 - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
 - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
 - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
 - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

<p>La Legge Galli (Lg. 36/1994) ha introdotto nell'ordinamento i concetti di Servizio Idrico Integrato (acronimo SII) e Ambito Territoriale Ottimale (acronimo ATO); il primo termine definisce l'insieme dei servizi idrici ad uso civile, dalla captazione e la distribuzione dell'acqua potabile, al convogliamento nelle reti fognarie delle acque reflue fino alla restituzione all'ambiente dopo gli adeguati trattamenti di depurazione, obiettivo della legge è considerare unitariamente le diverse fasi della filiera dell'acqua; il secondo termine individua il contesto all'interno del quale procedere all'organizzazione del servizio idrico integrato, identificando la dimensione gestionale "ottimale", di norma individuata nel bacino idrografico, sia per le caratteristiche fisiche del ciclo idrico che per assicurare una gestione caratterizzata da una sufficiente massa critica e da economie di scala. La riorganizzazione del servizio idrico prevede il tendenziale superamento della frammentazione gestionale e il passaggio ad una concezione del servizio con l'individuazione di soggetti in grado non solo di gestire, ma</p> <p>La Regione Lombardia, in recepimento della Legge Galli, ha emanato diverse normative tra cui, l'ultima in ordine cronologico, è la L.R. 29 del 26/11/2014 che ha disciplinato gli ATO lombardi secondo lo schema dell'Azienda Speciale provinciale. Il quadro che ne emerge consta di 12 ATO complessivi in Lombardia dei quali 11 coincidenti con le Province e 1 per la Città di Milano. La Provincia di Milano (ora Città Metropolitana di Milano), con delibera n. 23 del 11.04.2013 del Consiglio Provinciale, ha approvato la costituzione dell'Azienda Speciale denominata Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano e, con atto notarile del 31.07.2013, ha costituito l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano. L'Ufficio d'ambito, al termine dell'apposito iter istruttorio svolto, con deliberazione del proprio C.d.A. del 20.12.2013 e per le motivazioni riportate nella specifica relazione pari data, ha quindi ritenuto di individuare in CAP Holding S.p.A. il soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Milano (servizio di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) provvedendo quindi all'affidamento in house per il periodo 1 gennaio 2014-31 dicembre 2033.</p> <p>Quanto sopra premesso, CAP Holding, società a capitale interamente pubblico partecipata dagli Enti Locali, è ora la principale azienda di gestione del servizio idrico nei territori della Città Metropolitana di Milano e di alcuni Comuni nelle province di Monza e Brianza, Pavia, Varese, Como; come tale gestisce il patrimonio di reti e impianti, pianifica e realizza gli investimenti e le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria. La Società ha pertanto per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il s.i.i. del territorio della ex Provincia di Milano, come definito dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche. I servizi di fornitura di acqua potabile e quelli connessi dal prelievo dell'acqua dalla falda fino alla gestione delle acque reflue e la depurazione sono assicurati dalla partecipata operativa Amiacque S.p.A..</p> <p>Nota: la Società non è soggetta al D.lgs. n. 175/2016, in quanto ricade nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 5 (emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati).</p>

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguita e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_6	(a)
Denominazione società partecipata:	ACCAM S.p.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Società di gestione di servizi a rete - Gestione impianto incenerimento rifiuti ed attività connesse servizi di igiene ambientale.	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
 - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
 - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
 - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
 - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'art. 3 bis del decreto legge n° 138/2011, convertito in Legge n° 148/2011, e le discipline di settore (che, per quanto attiene al servizio di igiene ambientale, sono rappresentate dal D.Lgs.152/2006 e dalla Legge Regionale 12 dicembre 2003, n° 26, recante "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale") dispongono la gestione dei servizi per Ambiti Ottimali. Peraltra, la Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 200, comma 7, del D. Lgs. 152/2006, ha optato per un modello organizzativo della gestione dei rifiuti che non prevede l'istituzione degli Ambiti Territoriali Ottimali: spetta dunque ai singoli Enti Locali provvedere all'affidamento – in esclusiva – del relativo servizio sul proprio territorio, nel rispetto delle disposizioni pianificatrici regionali e provinciali. Quanto sopra premesso, ACCAM S.p.A., società di gestione di servizi a rete (ex art. 4 c. 1) "in house" interamente posseduta dagli Enti Locali soci, si occupa principalmente della gestione di un impianto di incenerimento rifiuti che serve comuni confinanti delle province di Milano e Varese e, parzialmente, delle connesse attività accessorie riguardanti i servizi di igiene ambientale (raccolta, trasporto e gestione dei rifiuti solidi urbani e loro frazioni differenziate dei rifiuti assimilati ai rifiuti urbani, dei rifiuti urbani pericolosi e di tutti i rifiuti in genere, trattamento, trasformazione, recupero finalizzati al recupero e riciclaggio dei rifiuti anche con produzione di energie, e la conseguente commercializzazione).

L'Assemblea dei Soci, in data 2 marzo 2015, aveva deliberato a maggioranza, per ragioni prevalentemente ecologiche, per il buon corso del piano di "revamping" dell'impianto di incenerimento optando la progressiva dismissione del forno (data ipotizzata: anno 2025); detta decisione è stata poi modificata in una successiva assemblea nella quale veniva deciso di anticiparne la chiusura al 31.12.2017 per le medesime motivazioni di fondo. Nuovamente, preso atto dei costi insostenibili e degli elevati rischi di sviluppo di contenziosi che tale decisione comportava, il medesimo organo, nella seduta del 27.10.2016, ha approvato un atto ricognitorio di scenari economico-finanziari, prendendo spunto dalle proposte di Piano Industriale Economico Finanziario predisposte con l'ausilio di esperti indipendenti, ed ha conseguentemente deliberato il differimento dello spegnimento dell'impianto di termovalorizzazione al 31.12.2021, la continuazione d'esercizio dell'impianto con produzione di energia elettrica, sino a tale data, e l'avvio di un processo liquidatorio in bonis nel 2022.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_7	(a)
Denominazione società partecipata:	Legnano Patrimonio S.r.l. in liquidazione	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Legnano Patrimonio S.r.l. - in liquidazione	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Nel 2008 è stata costituita una Società di scopo a responsabilità limitata (c.d. "società veicolo"), ai sensi delle Leggi n. 410 del 23.11.2001 e n. 289 del 27.12.2002, a cui cedere la proprietà di tutti o parte degli immobili individuati nel piano delle alienazioni e valorizzazioni del relativo anno.

L'oggetto sociale della Società è configurato come segue: *"La società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare del socio unico Comune di Legnano, ai sensi dell'articolo 84 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 e delle disposizioni ivi richiamate, mediante l'assunzione di finanziamenti. In conformità alle disposizioni della predetta legge, i beni immobili destinati al soddisfacimento dei diritti dei concedenti, i finanziamenti di ciascuna operazione di cartolarizzazione, individuati ai sensi della stessa legge e delle altre disposizioni ivi richiamate, nonché ogni altro diritto acquisito nell'ambito della medesima operazione di cartolarizzazione dalla società nei confronti del Comune di Legnano o di terzi, costituiscono*

patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quelli relativi alle altre operazioni. Su ciascun patrimonio separato non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai concedenti i finanziamenti da essa reperiti". Si dava quindi corso alla cessione da parte dell'ente locale di alcuni beni immobili alla "società veicolo"; la medesima corrispondeva conseguentemente il corrispettivo al Comune utilizzando risorse reperite mediante l'accensione di apposito finanziamento bancario.

La Società avrebbe quindi dovuto estinguere il finanziamento acceso con gli incassi derivanti dalla successiva cessione degli immobili sul libero mercato a seguito di procedure ad evidenza pubblica; l'eccezionale intensità della crisi economica successivamente intervenuta ha pesantemente condizionato i tempi e gli esiti delle procedure poste in essere, per cui la società non è riuscita a completare la dismissione dell'intero patrimonio affidato. Rimane al proposito in carico un unico immobile, di valore peraltro consistente, per il quale i reiterati tentativi di alienazione non sono andati a buon fine.

In considerazione di quanto sopra esposto, in data 28.12.2012 è stata avviata la procedura di liquidazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Ind_1	(a)
Denominazione società partecipata:	Aemme Linea Ambiente S.r.l.	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Società di gestione di servizi a rete - Servizi di igiene ambientale.	(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
 - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
 - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
 - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12 *-bis*)
 - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12 *-sexies*)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'art. 3 bis del decreto legge n° 138/2011, convertito in Legge n° 148/2011, e le discipline di settore (che, per quanto attiene al servizio di igiene ambientale, sono rappresentate dal D.Lgs.152/2006 e dalla Legge Regionale 12 dicembre 2003, n° 26, recante "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale") dispongono la gestione dei servizi per Ambiti Ottimali. Peraltra, la Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 200, comma 7, del D. Lgs. 152/2006, ha optato per un modello organizzativo della gestione dei rifiuti che non prevede l'istituzione degli Ambiti Territoriali Ottimali: spetta dunque ai singoli Enti Locali provvedere all'affidamento – in esclusiva – del relativo servizio sul proprio territorio, nel rispetto delle disposizioni pianificatrici regionali e provinciali.

Quanto sopra premesso, Aemme Linea Ambiente S.r.l., società di gestione di servizi a rete (ex art. 4 co. 2 lett. a) "in house" interamente posseduta da partecipate dirette degli Enti Locali soci, si occupa della gestione dei servizi di igiene ambientale (raccolta, trasporto e gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e loro frazioni differenziate), il cui trattamento è affidato, per le attività di competenza (in primis incenerimento della frazione resiua), ad ACCAM S.p.A. completando in tal modo il ciclo uestionale. Sempre al proposito è opportuno evidenziare che la capogruppo

Amga Legnano S.p.A. sta avviando la realizzazione di un centro integrato polifunzionale di digestione anaerobica e compostaggio in grado di produrre, attraverso il trattamento della frazione umida, biometano ed energia da biogas. Il contratto di affidamento del servizio, per quanto riguarda il Comune di Legnano, scadrà il 31 dicembre 2050. Recentemente la società ha ulteriormente allargato il proprio bacino d'azione acquisendo il ramo d'azienda igiene ambientale della analoga società partecipata del Comune di Gallarate. Le dimensioni raggiunte dalla società hanno consentito il conseguimento di ulteriori economie di scala mentre il controllo analogo attuato dai soci consente agli stessi di modulare il servizio secondo le esigenze della collettività di riferimento garantendo, nel contempo, il presidio della legalità in un settore "delicato" come quello del trattamento dei rifiuti.

Per quanto sopra esposto, la società produce servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Ind_2	(a)
Denominazione società partecipata:	Aemme Linea Distribuzione S.r.l.	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Società di gestione di servizi a rete - Gestione rete distribuzione gas	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
 - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
 - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
 - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
 - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

AEMME Linea Distribuzione S.r.l., società di gestione di servizi a rete (ex art. 4, co. 2, lett. a), si occupa del servizio distribuzione del gas metano, oltre che della realizzazione dei lavori di manutenzione ed ampliamento delle reti, della realizzazione degli allacciamenti di utenze, della posa dei misuratori, e della gestione manutenzione degli impianti. Attualmente ALD opera in 15 comuni dell'area nord ovest di Milano e serve circa 100.000 clienti finali, erogando mediamente più di 200 milioni di metri cubi di gas metano all'anno; gestisce un totale di circa 950 km di rete di distribuzione, 19 cabine REMI e oltre 200 impianti di riduzione intermedi (GRF e GRI). La gestione della rete distribuzione gas consegue ad affidamento a seguito di gara d'appalto e avrà scadenza il 31 dicembre 2023. Circa gli scenari futuri, è in atto lo svolgimento della procedura per l'avvio della gara d'ambito ATEM Milano 2 Nord Ovest Milano. Per ALD gli ambiti di riferimento sono quelli di Milano 2 e Milano 3, dove la società ha rispettivamente 64mila PDR (23% del totale) e 36mila PDR (15% del totale). La società valuterà l'opportunità di partecipare alle gare d'ambito, partecipazione che dovrà necessariamente avvenire individuando uno o più partners. Il processo competitivo in corso vedrà infatti nel prossimo periodo le oltre 200 aziende distributrici oggi presenti sul mercato confrontarsi per aggiudicarsi gli affidamenti in concessione dei 177 Ambiti Territoriali individuati a livello nazionale. Secondo le previsioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, che ha favorito lo sviluppo di aggregazioni tra gli attuali operatori, a questa prima fase competitiva non dovrebbero rimanere sul mercato della distribuzione oltre 30 player. Al proposito l'ultimo periodo ha visto importanti interventi, a vari livelli, di integrazione dell'apparato normativo e regolatorio collegato all'effettuazione delle gare di ambiti territoriali per l'affidamento del servizio di distribuzione gas; al proposito il Ministero dello sviluppo economico ed il Governo hanno emanato norme che hanno introdotto rilevanti novità in materia di tempi di effettuazione delle gare e di determinazione dei criteri di valutazione del rimborso agli attuali soggetti gestori dei singoli comuni. Gli elementi fondamentali per affrontare con questo scenario competitivo sono una struttura di costi operativi efficiente ed un'adeguata capacità finanziaria per far fronte alle necessità di gara con particolare riferimento ai riscatti delle reti/impianti da parte del nuovo soggetto affidatario dell'ATEM nei confronti dei precedenti gestori. Nel corso dell'ultimo biennio sono state avviate da parte di ALD le attività finalizzate alla eventuale partecipazione alle gare d'ambito; tali attività sono state intraprese al fine di garantire in primis la conoscenza di un quadro completo, approfondito e articolato sulle caratteristiche del territorio e del proprio posizionamento nel contesto competitivo, nonché della struttura dei costi e del fabbisogno finanziario connessi alla partecipazione alle gare relative agli ambiti Milano 2 e Milano 3.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Ind_3	(a)
Denominazione società partecipata:	AMGA Sport S.s.d. a r.l.	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Società di gestione di altri SPL - Gestione impianti natatori ed impianti sportivi vari.	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
 - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
 - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
 - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
 - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

AMGA Sport S.s.a.r.l. si occupa della gestione di impianti natatori ed impianti sportivi vari di proprietà pubblica (servizi ex art. 4 co. 1 strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente). Attualmente, per quanto riguarda il Comune di Legnano, gestisce il complesso natatorio di Viale Gorizia e, a decorrere dal 1/7/2014 e sino al 31/12/2021, gli altri impianti sportivi; a ciò si aggiunge la gestione del complesso natatorio del Comune di Parabiago. La società, per il 7° anno consecutivo, ha chiuso con un bilancio in perdita e la capogruppo Amga Legnano S.p.A. è stata costretta ad una nuova ricapitalizzazione. Al fine di affrontare la situazione di crisi economico-finanziaria della controllata, Amga Legnano in data 05.06.2017 ha provveduto ad approvare, ai sensi dell'art. 14 co. 2 del D.Lgs 175/2016, un "Piano di Risanaamento" le cui risultanze dovranno essere puntualmente verificate a consuntivo di ogni esercizio con eventuale modifica delle ipotesi e delle misure adottate; una prima verifica dei risultati dovrà comunque essere già effettuata nel corso del prossimo autunno. Recentemente il Comune di Legnano ha attivato importanti interventi di ristrutturazione della piscina che incideranno sull'efficienza dell'impianto di Via Gorizia. Il precedente Piano di razionalizzazione prevedeva il superamento del modello a holding e la cessione delle quote proprietarie ai Comuni conferenti i servizi; tale ipotesi appare ora di difficile attuazione. Pertanto, anche alla luce dell'evoluzione dei futuri sviluppi gestionali, verranno valutati entro la fine del corrente anno gli effetti dell'implementazione del piano di risanamento, prevedendo eventualmente il ricorso a soluzioni alternative per la gestione degli impianti sportivi comunali (es.: gestione in economia, affidamento a privati, ecc.).

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Ind_4	(a)
Denominazione società partecipata:	Amiacque S.r.l.	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Produzione di servizio di interesse generale. Servizio idrico integrato, con conduzione di sistemi di reti ed impianti. S.i.i. Città Metropolitana di Milano.	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale - di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente(art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La capogruppo CAP Holding S.p.A. è stata individuata dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano quale soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Milano (ora Città metropolitana), servizio di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011, provvedendo quindi all'affidamento in house del servizio alla stessa per il periodo 1 gennaio 2014-31 dicembre 2033. In tale contesto ad Amiacque S.r.l. è affidato il ruolo di azienda operativa del Gruppo garantendo il servizio idrico - la fornitura di acqua potabile e i servizi connessi dal prelievo dell'acqua dalla falda fino alla gestione delle acque reflue e la depurazione - ad oltre 2 milioni di utenti.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Ind_5	(a)
Denominazione società partecipata:	Pavia Acque S.c.a.r.l.	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Produzione di servizi di interesse generale, Servizio idrico integrato, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio. S.i.i. Provincia di Pavia.	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Pavia Acque nasce in ottazione alle disposizioni contenute nella legge della Regione Lombardia n. 20/2005 e n. 18/2006 in materia di riorganizzazione del ciclo delle acque nel territorio lombardo: il 27 novembre 2007 le Società pubbliche già operanti nella gestione del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'Ambito Territoriale della Provincia di Pavia (A.T.O.), fra cui CAP Holding, hanno costituito una società patrimoniale alla quale hanno successivamente conferito la proprietà delle infrastrutture relative ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.
 Pavia Acque S.r.l. è diventata operativa il 15 luglio 2008 con il trasferimento dei rami d'azienda, rappresentando all'interno dell'A.T.O. di Pavia il Soggetto Gestore di tutto il patrimonio idrico di reti ed impianti. In data 4 febbraio 2013 – in applicazione del modello organizzativo cosiddetto “in house providing” per lo svolgimento dei servizi pubblici locali – Pavia Acque S.r.l. ha mutato la propria forma giuridica in Pavia Acque S.c.a.r.l., diventando una Società Consortile a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico.
 L'Amministrazione Provinciale di Pavia, con Deliberazione del 7 giugno 2013, perfezionata con successiva Deliberazione del 20 dicembre 2013 di approvazione del relativo Contratto di servizio, ha proceduto all'affidamento a Pavia Acque S.c.a.r.l. del Servizio Idrico Integrato sull'intero territorio provinciale, individuando così nella Società il Gestore cui compete dal 1° gennaio 2014 la gestione unitaria e coordinata del Servizio all'interno dell'A.T.O. pavese.
 Per quanto sopra riportato, la società produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) **fuori** dall'ambito territoriale del Comune di Legnano.
 Sono in corso le procedure per l'acquisizione degli assets funzionali alla gestione del s.i.i. della Provincia di Pavia tuttora detenuti da CAP Holding.
 Le valutazioni circa il mantenimento della partecipazione figurano in capo a CAP Holding (società peraltro non soggetta alle disposizioni del D.Lgs 175/2016); gli utili di esercizio realizzati dalla società (€ 1.043.877 nel 2016) sono, secondo quanto previsto dallo Statuto vigente, obbligatoriamente reinvestiti nella realizzazione di investimenti sul patrimonio costitu

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di riconoscimento (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di riconoscimento (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di riconoscimento (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Ind_6	(a)
Denominazione società partecipata:	Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale "Rocca Brivio Sforza".	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale - di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente(art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società, parte del gruppo CAP Holding, è proprietaria del complesso monumentale Rocca Brivio Sforza (sito nel Comune di San Giuliano Milanese) ed ha come oggetto principale la salvaguardia e valorizzazione del suddetto complesso storico monumentale e più in generale la salvaguardia e valorizzazione dei beni ambientali, storici, artistici e turistico culturali con riferimento al territorio del Sud Milanese in generale e del Parco Agricolo Sud Milano in particolare. A seguito della decisione assunta dal Comitato di Indirizzo Strategico della controllante CAP Holding del 10/02/2015 e conseguente deliberazione dell'assemblea dei Soci della S.r.l. del 10 aprile 2015, la società, non rivestendo interesse strategico, è stata posta in liquidazione, le cui attività sono in corso.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Ind_7 **(a)**

Denominazione società partecipata: TASM Romania S.r.l. in fallimento **(b)**

Tipo partecipazione: Indiretta **(c)**

Attività svolta: Captazione, trattamento e distribuzione acqua. Società attualmente inattiva. **(d)**

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12 -bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12 -sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società a responsabilità limitata (di diritto rumeno), parte del gruppo CAP Holding ed operante nel campo dei servizi idrici in territorio rumeno, si trova in stato di fallimento a decorrere dal settembre 2015 a seguito di decisione del Tribunale fallimentare di Bucarest che ha disposto l'apertura della procedura.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Ind_11	(a)
Denominazione società partecipata:	Eutelia S.p.A. in Amministrazione Straordinaria	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Servizi di telecomunicazione	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12 -bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12 -sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale

- di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società di telecomunicazione non svolge attivita' di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalita' istituzionali. La società si trova in amministrazione straordinaria ed ha cessato l'esercizio di impresa in data 11 novembre 2011. La relativa procedura, con finalità liquidatorie, risulta in corso alla data di riferimento del 23 settembre 2016.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir_1	(a)
Denominazione società partecipata:	Alto Milanese Gestioni Avanzate - A.M.G.A. Legnano S.p.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Società di gestione di altri SPL - Holding. Servizi gestiti direttamente: verde; servizi energetici; teleriscaldamento; parcheggi; illuminazione votiva; sottosuolo; cablaggio; tributi.	(d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	41,57
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		<i>Importi in euro</i>
2015		242.263,00
2014		925.056,00
2013		-22.086.917,00
2012		3.195.439,00
2011		140.315,00

<i>Importi in euro</i>	
Costo del personale (f)	2.642.599,00
Compensi amministratori	52.877,02
Compensi componenti organo di controllo (coll. Sind.)	39.048,97
Compensi revisione legale	33.000,00

<i>Importi in euro</i>	
FATTURATO*	
2015	21.789.167,00
2014	23.294.201,00
2013	26.355.951,00
FATTURATO MEDIO	23.813.106,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Al fine di ottimizzare la gestione economica e finanziaria della Società saranno intraprese, laddove possibile, azioni di razionalizzazione dei costi ed efficientamento della gestione.

Azioni da intraprendere:

Teleriscaldamento (linea di business a maggior criticità): al fine di migliorare la redditività economica del sistema sono state individuate le seguenti linee di intervento:

- Miglioramento dell'efficienza della centrale di cogenerazione;
- Ricerca di fonti energetiche a basso costo;
- Ulteriore acquisizione di utenza.

Nel perseguitamento di tali iniziative si prevede la ricerca e coinvolgimento di un partner privato che possa offrire un fattivo contributo in termini finanziari e di know how tecnico-commerciale.

Cablaggio: verranno ricercate nuove opportunità per il migliorare il ritorno economico relativo agli investimenti effettuati riguardo alla posa di tritubi corrugati per il cablaggio del sottosuolo legnanese (Km. 52).

* *Nozione di fatturato ai sensi Deliberazione n 54/2017/PAR SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA: "Alla luce del delineato quadro normativo, si ritiene che il termine "fatturato" utilizzato dal legislatore nell'art. 20 del t.u. n. 175/2016 debba essere inteso quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizio realizzati nell'esercizio, integrati degli altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche. Si tratta, in sostanza, della grandezza risultante dai dati considerati nei nn. 1 e 5 della lettera A) dell'art. 2425 cod. civ. che, in contrapposizione ai costi dell'attività tipica (costi di produzione, spese commerciali, amministrative e generali), consente di determinare il risultato della "gestione caratteristica" dell'impresa".*

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Dir_2 **(a)**

Denominazione società partecipata: Euroimmobiliare Legnano S.r.l. **(b)**

Tipo partecipazione: sia diretta che indiretta **(c)**

Attività svolta: Attività connesse alla realizzazione e alla gestione immobiliare, finalizzate anche a programmi di insediamento delle piccole e medie imprese. **(d)**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Importi in euro	Numero medio dipendenti (e)	3,00
	Numero amministratori	1
	di cui nominati dall'Ente	1
	Numero componenti organo di controllo	1
	di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	151.113,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	12.480,00

Importi in euro	RISULTATO D'ESERCIZIO (g)
	2015 968,00
	2014 338.325,00
	2013 3.485,00
	2012 -67.308,00
	2011 -12.548,00

FATTURATO*	Importi in euro
2015	792.171,00
2014	940.513,00
2013	1.184.988,00
FATTURATO MEDIO	972.557,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Fatta salva la locazione di alcuni spazi immobiliari per finalità istituzionali (Uffici comunali "Settore 6 – Sociale e Servizi alla Persona", Centro per l'Impiego della Città Metropolitana di Milano, centro cottura pasti refezione scolastica, sede staccata Uffici del Giudice di Pace), la società non riveste interesse strategico per l'ente.

Azioni da intraprendere:

Ulteriore razionalizzazione costi ove possibile.
Al termine delle operazioni di dismissione del patrimonio immobiliare (anche al fine di poter estinguere i residui finanziamenti ancora in essere), si prevede la messa in liquidazione della società con l'eventuale attribuzione all'Ente del residuo patrimonio immobiliare che presenta caratteristiche istituzionali.

* Nozione di fatturato ai sensi Deliberazione n 54/2017/PAR SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA: "Alla luce del delineato quadro normativo, si ritiene che il termine "fatturato" utilizzato dal legislatore nell'art. 20 del t.u. n. 175/2016 debba essere inteso quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizio realizzati nell'esercizio, integrati degli altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche. Si tratta, in sostanza, della grandezza risultante dai dati considerati nei nn. 1 e 5 della lettera A) dell'art. 2425 cod. civ. che, in contrapposizione ai costi dell'attività tipica (costi di produzione, spese commerciali, amministrative e generali), consente di determinare il risultato della "gestione caratteristica" dell'impresa".

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir_3	(a)
Denominazione società partecipata:	Euroimpresa Legnano S.c. a r.l. in liquidazione	(b)
Tipo partecipazione:	sia diretta che indiretta	(c)
Attività svolta:	Servizi per lo sviluppo d'impresa e la promozione territoriale.	(d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	7,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-374.206,00
2014	-232.066,00
2013	971,00
2012	-224.130,00
2011	577,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	268.748,00
Compensi amministratori	5.000,00
Compensi componenti organo di controllo	6.240,00

Importi in euro	
FATTURATO*	
2015	752.304,00
2014	707.042,00
2013	512.710,00
FATTURATO MEDIO	657.352,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

--

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Attualmente la società risulta priva di dipendenti. Non più rivestendo particolare interesse istituzionale, la società è stata posta in liquidazione volontaria a seguito di decisione dell'assemblea dei soci del 18.03.2016. Sono in corso le operazioni di liquidazione consistenti nelle procedure per la cessione dei residui immobili ancora in carico alla società.
--

Azioni da intraprendere:

Conclusione procedure di liquidazione.
--

* *Nozione di fatturato ai sensi Deliberazione n 54/2017/PAR SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA: "Alla luce del delineato quadro normativo, si ritiene che il termine "fatturato" utilizzato dal legislatore nell'art. 20 del t.u. n. 175/2016 debba essere inteso quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizio realizzati nell'esercizio, integrati degli altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche. Si tratta, in sostanza, della grandezza risultante dai dati considerati nei nn. 1 e 5 della lettera A) dell'art. 2425 cod. civ. che, in contrapposizione ai costi dell'attività tipica (costi di produzione, spese commerciali, amministrative e generali), consente di determinare il risultato della "gestione caratteristica" dell'impresa".*

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di cognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di cognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di cognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir_4	(a)
Denominazione società partecipata:	Euro.PA Service S.r.l.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Società di gestione di servizi strumentali - Svolgimento di servizi strumentali vari a favore degli Enti Locali.	(d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	15,00
Numero amministratori	2
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	81.586,00
2014	2.992,00
2013	820,00
2012	66,00
2011	-4.198,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	924.932,00
Compensi amministratori	8.000,00
Compensi componenti organo di controllo	2.774,00

Importi in euro	
FATTURATO*	
2015	4.015.796,00
2014	193.782,00
2013	198.392,00
FATTURATO MEDIO	1.469.323,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Nessuno dei parametri di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs 175/2016, risulta sussistente; non è quindi richiesta l'adozione delle misure di cui all'art. 24 del D.Lgs 175/2016.

Azioni da intraprendere:

Non si prevedono particolari azioni di efficientamento da intraprendere.

Nella ricerca di ulteriori economie di scala e contenimento dei costi di gestione ci si prefigge tuttavia:

- . il consolidamento dell'attuale perimetro operativo della Società a livello di mix "numero/tipologia" di servizi strumentali affidati, valutando il potenziale ingresso nella compagine sociale degli altri Comuni dell'Area Omogenea dell'Altomilanesi attualmente non soci;
- . lo sviluppo di piattaforme sovraterritoriali per la gestione dei servizi affidati, in un'ottica di conseguimento di economie di scala e di contenimento dei costi di gestione, con particolare riguardo ai servizi di manutenzione degli stabili comunali istituzionali e del Servizio Abitativo Pubblico, al facility management degli edifici (pulizia e conduzione, manutenzione e gestione degli impianti termici e di condizionamento), al global service stradale e ai servizi territoriali amministrativi

* *Nozione di fatturato ai sensi Deliberazione n 54/2017/PAR SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA: "Alla luce del delineato quadro normativo, si ritiene che il termine "fatturato" utilizzato dal legislatore nell'art. 20 del t.u. n. 175/2016 debba essere inteso quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizi realizzati nell'esercizio, integrati degli altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche. Si tratta, in sostanza, della grandezza risultante dai dati considerati nei nn. 1 e 5 della lettera A) dell'art. 2425 cod. civ. che, in contrapposizione ai costi dell'attività tipica (costi di produzione, spese commerciali, amministrative e generali), consente di determinare il risultato della "gestione caratteristica" dell'impresa".*

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di cognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di cognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di cognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir_5	(a)
Denominazione società partecipata:	CAP Holding S.p.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Produzione di servizi di interesse generale. Servizio idrico integrato, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio. S.i.i. Città Metropolitana di Milano.	(d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti [t. det. + indet.] (e)	176,26
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo (coll. Sind.)	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	12.017.597,00
Compensi amministratori	111.746,80
Compensi componenti organo di controllo (coll. Sind.)	70.272,00
Compensi revisione legale	28.100,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	14.025.530,00
2014	4.611.475,00
2013	3.779.384,00
2012	8.309.975,00
2011	5.593.018,00

Importi in euro	
FATTURATO*	
2015	253.344.787,00
2014	243.797.752,00
2013	127.849.700,00
FATTURATO MEDIO	208.330.746,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Il Gruppo CAP è impegnato, come meglio sotto descritto, nella riorganizzazione "obbligata" del servizio idrico integrato nei territori di confine e/o per impianti (di depurazione nello specifico) "a cavallo", tra l'ambito territoriale ottimale della Città Metropolitana di Milano e l'ambito di Monza, gestito da Brianzacque S.r.l., in adempimento delle previsioni dei rispettivi Enti di Governo d'Ambito; per ragioni industriali ed idrogeologiche, infatti, le infrastrutture presenti nei due territori fanno sì che la gestione del servizio idrico integrato sia fortemente interconnessa.

Infatti CAP Holding S.p.A. è al 31.12.2016 gestore del servizio di acquedotto, fognatura e depurazione in parte del territorio monzese. A tal proposito, in data 5 novembre 2013 fu stipulato con Brianzacque un accordo di "partnership industriale Brianzacque – CAP linee guida sul superamento delle gestioni residuali".

Detto accordo fu seguito (il 2 aprile 2015) da una lettera di intenti scambiata tra i due soggetti, che prevede un graduale scambio di "attività" tra Brianzacque S.r.l. e Gruppo CAP.

Scopo era tra l'altro quello di trasferire a Brianzacque S.r.l. i segmenti di servizio svolti da CAP Holding S.p.A. nell'ambito brianzolo, ma privi di interconnessioni con il territorio "metropolitano" ed, al contempo, acquisire da Brianzacque S.r.l. i segmenti di servizio svolti attraverso impianti siti nel territorio metropolitano (interconnessi o meno coll'ambito brianzolo).

In esecuzione dei suddetti contratti sono passati in gestione a CAP Holding S.p.A con decorrenza dal 01.01.2016 i segmenti di servizio di depurazione per i comuni monzesi di Cornate D'Adda, Busnago e Roncello (svolto presso l'impianto centralizzato detto "di Cassano d'Adda") e, poi, con decorrenza dal 1.03.2017 i segmenti dei servizi di depurazione (svolto presso l'impianto centralizzato detto "di Truccazzano") per i comuni monzesi di Bellusco, Agrate Brianza, Caponago, Cavenago di Brianza, Mezzago ed Ornago. Al contempo, con decorrenza 1.1.2016 sono stati ceduti in gestione a Brianzacque S.r.l. il segmento di servizio di acquedotto per i comuni brianzoli di Lazzate, Misinto, Cogliate, Barlassina, Lentate sul Seveso, Ceriano Laghetto "ex Brollo", Limbiate "ex Brollo e non", Nova Milanese; nonché di fognatura per i comuni di Barlassina, Lentate sul Seveso, Aicurzio, Mezzago, Roncello, Bovisio Masciago, Misinto, e Seveso e, con decorrenza dal 1.3.2017, la gestione di acquedotto, eccezion fatta per la gestione delle reti di grande adduzione/dorsali, per i comuni di Aicurzio; Bellusco; Brugherio; Burago di Molgora; Busnago; Camparada; Caponago; Cavenago di Brianza; Concorezzo; Cornate d'Adda; Lesmo; Mezzago; Ornago; Roncello; Sulbiate; Besana Brianza; Briosco; Veduggio con Colzano; Bernareggio; Carnate; Correzzana; Renate; Ronco Brianino; Triuggio; Usmate Velate; Vedano al Lambro, nonché la gestione della fognatura per il comune di Brugherio.

Tutte queste operazioni sono state svolte in stretto coordinamento con la controllata Amiacque S.r.l., a sua volta, cedente ed acquirente con medesima decorrenza nei confronti di Brianzacque S.r.l., dei corrispondenti rami d'azienda relativi alle attività che, nell'ambito dell'organizzazione del Gruppo CAP, sono condotte direttamente ad opera della medesima.

Sussiste inoltre una partecipazione in Pavia Acque s.c.a.r.l., gestore del s.i.i. per la provincia di Pavia.

Il disegno organizzativo nel Pavese è riassunto nella deliberazione del 7 giugno 2013 dell'Amministrazione Provinciale di Pavia che (perfezionata con successiva deliberazione del 20 dicembre 2013 di approvazione del relativo Contratto di Servizio), ha proceduto all'affidamento a Pavia Acque S.c.a.r.l. del Servizio Idrico Integrato sull'intero territorio provinciale per venti anni secondo il modello in house providing, cui compete dal 1° gennaio 2014 la gestione unitaria e coordinata del Servizio all'interno dell'A.T.O. pavese.

La Convenzione per la gestione del S.I.I. nell'ATO Provincia di Pavia sottoscritta in data 20/12/2013 tra la Provincia di Pavia (ente responsabile dell'ATO) e Pavia Acque S.c.a.r.l., prevede all'art. 3, comma 4, che "Al fine di realizzare la gestione coordinata ed unitaria del Servizio nell'ATO, (...) il gestore, fermo restando il rispetto delle norme in materia di affidamento dei contratti pubblici, potrà utilizzare i propri soci per l'esecuzione di attività ricadenti nel servizio, senza che ciò costituisca subconcessione".

Va inoltre ricordato che CAP Holding S.p.A. nel 2008 aveva conferito alla società Pavia Acque S.c.a.r.l. rami di azienda relativi alle reti idriche di vari comuni siti nel pavese.; a CAP Holding S.p.A. erano rimaste alcune proprietà site nell'ambito pavese, non conferite nel 2008.

CAP Holding S.p.A., in esecuzione degli indirizzi forniti dall'Assemblea dei Soci del 26 giugno 2015, ha dunque provveduto, con successivo atto di conferimento del 23.12.2016 a trasferire anche detti beni a quest'ultima (reti idriche - fognature - depurazioni nei comuni di Copiano - Marzano - Santa Cristina e Bisone - Siziano - Torre d'Arese - Villanterio - Vistarino - Corteolona e Genzone, e tratti rete ubicate nei comuni di Albuzzano - Badia Pavese - Chignolo Po - Corteolona e Genzone - Landriano - Linarolo - Magherino - Miradolo Terme - Monticelli Pavese - Pieve Porto Morone - Valle Salimbene - Torrevecchia Pia - Bascapé).

L'operazione ha anche comportato che dal 2017 verranno meno i rapporti che CAP Holding S.p.A. aveva con Pavia Acque S.c.a.r.l. per l'utilizzo che questa faceva delle reti ed impianti di proprietà di CAP Holding S.p.A..

In qualità di "socio" del gestore pavese, CAP Holding S.p.A. svolge anche alcune attività industriali per conto dello stesso.

Resta inoltre una presenza residuale di CAP Holding in altri ambiti, con ruolo di "grossista" riconosciuto dall'EGA della Città Metropolitana di Milano con decorrenza dal 1.1.2016 (cfr. deliberazione C.d'A. del predetto EGA n. 1 del 31/05/2016- Allegato A) e relativa ai seguenti casi:

- servizio di depurazione svolto attraverso il depuratore CAP posto nel comune di San Colombano al Lambro (enclave della Città Metropolitana di Milano nel territorio di Lodi) per 3 comuni del lodigiano (Borghetto Lodigiano, Graffignana, Livraga) in cui il Gestore principale è SAL S.r.l.;
- servizio di depurazione reso a 2 comuni dell'ATO di Como (Cabiate e Mariano Comense, per quest'ultimo caso si tratta di pochissime utenze) attraverso il depuratore di Pero posto in territorio della Città Metropolitana di Milano;
- servizio di depurazione svolto dall'impianto di Peschiera Borromeo (situato nella Città metropolitana di Milano) a servizio anche dei quartieri est della Città di Milano, in cui il Gestore principale è MM S.p.A..
- servizio idrico nel Comune di Castellanza (VA) (acquedotto, depurazione e fognatura) e servizio acquedotto per il Comune di Gorla Minore (VA) appartenente all'ambito di Varese.

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 20, co. 2, lett. c), sono in corso le operazioni di "spromiscuamento" delle infrastrutture "a cavallo" tra i confinati ATO delle Province di Monza e Brianza e di Pavia.

Azioni da intraprendere:

Prosecuzione consolidamento del processo di integrazione organizzativa e gestionale tra la società capogruppo CAP Holding e la società operativa Amiacque S.r.l., basato sui principi cardine della unicità della gestione del servizio idrico, della corresponsabilità delle società appartenenti al Gruppo nell'attuazione degli indirizzi strategici e gestionali e nello svolgimento delle attività operative e di business, dello sviluppo della standardizzazione e razionalizzazione gestionale ed amministrativa dei processi e dello sviluppo delle competenze.

Il Gruppo CAP resta infatti impegnato nelle operazioni straordinarie relative alla cessione della gestione dei Comuni monzesi a Brianzاقue e per contro l'acquisizione da quest'ultima delle gestioni dei comuni milanesi. Con il perfezionamento di questi atti si avrà il completamento del processo iniziato con la prima operazione di cessione incrociata di rami d'azienda, perfezionata a fine 2015 con decorrenza 01.01.2016. Dette operazioni, come già quella denominata 1° STEP, sono da inquadrarsi in un quadro più ampio di "obbligata" riorganizzazione del servizio idrico integrato nei territori di confine e/o per impianti (di depurazione nello specifico) situati tra l'ambito territoriale ottimale della Città Metropolitana di Milano e l'ambito di Monza, in adempimento delle previsioni dei rispettivi Enti di Governo.

A livello strategico sul territorio lombardo, il Gruppo CAP si è posto quale soggetto promotore di una collaborazione con varie società in house della Lombardia, al fine di creare una rete di società (denominata "Water Alliance - Acque di Lombardia"), che abbia lo scopo di migliorare la performance ed il servizio all'utenza e di difendere il ruolo della gestione pubblica della risorsa idrica; le società coinvolte (con atto del 4.11.2015) sono Brianzاقue S.r.l., Lario Reti Holding S.p.A., Padania Acque S.p.A. di Cremona, Pavia Acque s.c.a.r.l., S.Ec.Am S.p.A. di Sondrio, Società Acqua Lodigiana (SAL) S.r.l. di Lodi, Uniacque S.p.A. di Bergamo, società che, insieme al Gruppo CAP, garantiscono il servizio idrico per circa 5,5 milioni di abitanti, pari a oltre il 50% della popolazione residente in Lombardia, erogando ogni anno oltre 500 milioni di metri cubi d'acqua, con più di 27mila km di rete di acquedotto e 2.758 pozzi.

Onde dar maggior autonomia operativa alla rete-accordo, con atto del 20.01.2017, CAP Holding S.p.A. ha sottoscritto, unitamente alle sunnominate altre 7 società pubbliche lombarde del s.i.i., il "Patto di rappresentanza per la promozione e lo sviluppo della gestione pubblica del servizio idrico integrato Water Alliance - acque di Lombardia", dando vita ad un nuovo soggetto giuridico (c.d. rete - soggetto) iscritto al registro delle imprese il 24.02.2017. Sono in corso nel 2017 le procedure per il conferimento del capitale di dotazione della "Rete".

Nel 2016 il Gruppo CAP ha inoltre stipulato singoli "protocolli di intesa" con le società Brianzاقue S.r.l., Metropolitan Milanese S.p.A. e Lario Reti Holding S.p.A. (rispettivamente in data 22.01.2016, 05.02.2016 e 04.05.2016) per la gestione e la condivisione dei dati relativi alla risorsa idrica sotterranea (c.d. progetto PIA).

Sono stati altresì sottoscritti con Brianzاقue S.r.l. i seguenti atti:

- Contratto di rete sottoscritto in data 08.07.2016 per prestazioni in materia di Information Technology sino al 30/6/2021;
- Contratto di rete sottoscritto in data 08.07.2016 per prestazioni in materia di Gestione Utenti Industriali sino al 30/6/2021.

Il Gruppo CAP, infine, partecipa alla associazione nazionale di settore Utilitalia con sede a Roma nonché alla associazione internazionale Aqua Publica Europea (APE) con sede in Bruxelles (Belgio).

Nota: la Società non è soggetta al D.lgs. n. 175/2016, in quanto ricade nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 5 (emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati).

* *Nozione di fatturato ai sensi Deliberazione n 54/2017/PAR SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA: "Alla luce del delineato quadro normativo, si ritiene che il termine "fatturato" utilizzato dal legislatore nell'art. 20 del t.u. n. 175/2016 debba essere inteso quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizio realizzati nell'esercizio, integrati degli altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche. Si tratta, in sostanza, della grandezza risultante dai dati considerati nei nn. 1 e 5 della lettera A) dell'art. 2425 cod. civ che, in contrapposizione ai costi dell'attività tipica (costi di produzione, spese commerciali, amministrative e generali), consente di determinare il risultato della "gestione caratteristica" dell'impresa".*

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir_6	(a)
Denominazione società partecipata:	ACCAM S.p.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Società di gestione di servizi a rete - Gestione impianto incenerimento rifiuti ed attività connesse servizi di igiene ambientale.	(d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Importi in euro	Numero medio dipendenti (e)	29,00
Numero amministratori	5	
di cui nominati dall'Ente	0	
Numero componenti organo di controllo (coll. Sind.)	3	
di cui nominati dall'Ente	0	

Costo del personale (f)	1.873.481,00
Compensi amministratori	64.478,00
Compensi componenti organo di controllo (coll. Sind.)	39.287,00
Compensi revisione legale	20.475,00

Importi in euro	RISULTATO D'ESERCIZIO (g)
2015	-21.476.281,00
2014	-4.277.466,00
2013	-1.026.051,00
2012	61.977,00
2011	71.966,00

Importi in euro	FATTURATO*
2015	17.575.121,00
2014	19.514.121,00
2013	19.409.402,00
FATTURATO MEDIO	18.832.881,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

NON risulta sussistente la condizione di cui all'art. 20, co. 2, lett. b. Si rileva tuttavia che le attività statutarialmente ammesse per Accam si sovrappongono parzialmente a quelle svolte dalla partecipata indiretta Aemme Linea Ambiente S.r.l., società di gestione di servizi a rete "in house" che si occupa dei servizi di igiene ambientale (raccolta, trasporto e gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e loro frazioni differenziate).

Attualmente ACCAM svolge attività complementari a quelle svolte da Aemme Linea Ambiente.

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 -*quinquies*)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Come indicato nella relativa scheda 3.01, l'assemblea dei soci ha da ultimo deliberato a maggioranza lo spegnimento dell'impianto di termovalorizzazione al 31.12.2021, per motivi "ecologici", e l'avvio di un processo liquidatorio in bonis nel 2022. Fatta salva ogni altra possibile considerazione riguardo il destino finale dell'impianto, vi è la necessità che i costi vengano contenuti al fine di migliorare ulteriormente l'economicità gestionale anche al fine di garantire il mantenimento di tariffe di smaltimento allineate a quelle correnti di mercato.

Azioni da intraprendere:

- . Necessità di contenimento dei costi di funzionamento al fine di mantenere prezzi allineati a quelli correnti di mercato.
- . Valutazione di scenari gestionali concorrenti o alternativi alla decisione assunta circa lo spegnimento dell'impianto al 31.12.2021, a fronte dell'eventuale vita utile residua dell'impianto a tale data e dei costi di mantenimento in esercizio.
- . Valutazioni circa l'eventuale aggregazione con altre società attive nel ciclo della gestione rifiuti.

* **Nozione di fatturato ai sensi Deliberazione n 54/2017/PAR SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA: "Alla luce del delineato quadro normativo, si ritiene che il termine "fatturato" utilizzato dal legislatore nell'art. 20 del t.u. n. 175/2016 debba essere inteso quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizio realizzati nell'esercizio, integrati degli altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche. Si tratta, in sostanza, della grandezza risultante dai dati considerati nei nn. 1 e 5 della lettera A) dell'art. 2425 cod. civ. che, in contrapposizione ai costi dell'attività tipica (costi di produzione, spese commerciali, amministrative e generali), consente di determinare il risultato della "gestione caratteristica" dell'impresa".**

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir_7	(a)
Denominazione società partecipata:	Legnano Patrimonio S.r.l. in liquidazione	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Legnano Patrimonio S.r.l. - in liquidazione	(d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori (liquidatore)	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

<i>Importi in euro</i>	
Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori (liquidatore)	10.000,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-180.182,00
2014	-1.150.855,00
2013	-96.249,00
2012	-121.405,00
2011	-140.539,00

<i>Importi in euro</i>	
FATTURATO*	
2015	0,00
2014	0,00
2013	11,00
FATTURATO MEDIO	3,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

--

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Si registra la presenza di diverse condizioni di cui ai punti precedenti.

La società "veicolo" (in liquidazione), costituita ai sensi delle Leggi n. 410 del 23.11.2001 e n. 289 del 27.12.2002, per la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare del socio unico Comune di Legnano, detiene ancora un immobile (dei 6 inizialmente acquisiti dalla società) che, nonostante i ripetuti tentativi esperiti, non si è ancora riusciti a cedere. Le perdite di esercizio sono conseguenza degli interessi passivi che maturano sul finanziamento bancario acceso oltre che (2014) dalla svalutazione del valore di carico del citato immobile a fronte della perdita di valore causata dalla crisi del mercato immobiliare.

In conseguenza di quanto sopra esposto, la società è stata posta in liquidazione a far data dal 28.12.2012.

Azioni da intraprendere:

Prosecuzione dei tentativi di cessione dell'immobile al fine di concludere il processo di liquidazione.

* *Nozione di fatturato ai sensi Deliberazione n 54/2017/PAR SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA: "Alla luce del delineato quadro normativo, si ritiene che il termine "fatturato" utilizzato dal legislatore nell'art. 20 del t.u. n. 175/2016 debba essere inteso quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizio realizzati nell'esercizio, integrati degli altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche. Si tratta, in sostanza, della grandezza risultante dai dati considerati nei nn. 1 e 5 della lettera A) dell'art. 2425 cod. civ. che, in contrapposizione ai costi dell'attività tipica (costi di produzione, spese commerciali, amministrative e generali), consente di determinare il risultato della "gestione caratteristica" dell'impresa".*

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Ind_1 **(a)**

Denominazione società partecipata: Aemme Linea Ambiente S.r.l. **(b)**

Tipo partecipazione: Indiretta **(c)**

Attività svolta: Società di gestione di servizi a rete - Servizi di igiene ambientale. **(d)**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numer medio dipendenti (e)	196,78
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	826.226,00
2014	1.643.281,00
2013	-1.462.426,00
2012	12.409,00
2011	1.751,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	8.443.417,00
Compensi amministratori	13.119,53
Compensi componenti organo di controllo (sindaco)	6.000,00
Compensi revisore legale	16.000,00

Importi in euro

FATTURATO*	
2015	22.069.220,00
2014	21.733.799,00
2013	19.252.826,00
FATTURATO MEDIO	21.018.615,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Non risulta sussistente la condizione di cui all'art. 20, co. 2, lett. b. Si rileva tuttavia la presenza di una possibile sovrapposizione con alcune delle attività ammesse dallo statuto di ACCAM S.p.A. (società che gestisce prevalentemente un impianto di incenerimento rifiuti) con riferimento ad attività attualmente svolte da Aemme Linea Ambiente. Attualmente ACCAM S.p.A. svolge solo attività complementari a quelle svolte da Aemme Linea Ambiente.

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Nessuno dei parametri di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs 175/2016, risulta sussistente; non è quindi richiesta l'adozione delle misure di cui all'art. 24 del D.Lgs 175/2016.

Azioni da intraprendere:

In relazione al possibile evolversi degli scenari relativi alla gestione dei servizi di igiene ambientale potrà essere successivamente valutata l'opportunità di procedere alla aggregazione di alcune/tutte le attività attinenti il servizio di igiene ambientale in unica società.
L'ampliamento del raggio d'azione territoriale resta strategico per il perseguimento di ulteriori economie di scala nello svolgimento dei servizi affidati.
Rispetto alla precedente ipotesi di superamento dello schema di "holding", portando in capo direttamente agli enti locali la quota di partecipazione societaria, si prevede il mantenimento di Amga Legnano S.p.A. quale capogruppo in quanto reputata soluzione maggiormente efficiente ed economica in ragione delle economie di scala nello svolgimento dei servizi centralizzati a favore delle partecipate, altrimenti obbligate a dotarsi di proprie strutture dedicate.

* *Nozione di fatturato ai sensi Deliberazione n 54/2017/PAR SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA: "Alla luce del delineato quadro normativo, si ritiene che il termine "fatturato" utilizzato dal legislatore nell'art. 20 del t.u. n. 175/2016 debba essere inteso quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizio realizzati nell'esercizio, integrati degli altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche. Si tratta, in sostanza, della grandezza risultante dai dati considerati nei nn. 1 e 5 della lettera A) dell'art. 2425 cod. civ. che, in contrapposizione ai costi dell'attività tipica (costi di produzione, spese commerciali, amministrative e generali), consente di determinare il risultato della "gestione caratteristica" dell'impresa".*

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di cognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di cognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di cognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Ind_2 **(a)**

Denominazione società partecipata: Aemme Linea Distribuzione S.r.l. **(b)**

Tipo partecipazione: Indiretta **(c)**

Attività svolta: Società di gestione di servizi a rete - Gestione rete distribuzione gas **(d)**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	38,50
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	2.142.939,00
Compensi amministratori	8.000,00
Compensi componenti organo di controllo (sindaco)	6.240,00
Compensi revisione legale	14.000,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	2.056.832,00
2014	2.333.737,00
2013	416.813,00
2012	845.762,00
2011	38.074,00

Importi in euro	
FATTURATO*	
2015	13.726.971,00
2014	13.986.518,00
2013	13.988.629,00
FATTURATO MEDIO	13.900.706,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

--

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Nessuno dei parametri di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs 175/2016, risulta sussistente; non è quindi richiesta l'adozione delle misure di cui all'art. 24 del D.Lgs 175/2016.
Risultano già in essere azioni di efficientamento gestionale.
L'attuale gestione della rete distribuzione gas risulta svolta in conseguenza di affidamento a seguito di gara.

Azioni da intraprendere:

Come già precedentemente indicato, la società opera in 15 comuni dell'area nord ovest di Milano nella gestione della rete distribuzione gas in conseguenza di affidamento a seguito di gara d'appalto con scadenza il 31 dicembre 2023. Circa gli scenari futuri, è in atto lo svolgimento della procedura per l'avvio della gara d'ambito ATEM Milano 2 Nord Ovest Milano; nel corso dell'ultimo biennio sono state avviate da parte di ALD le attività finalizzate alla valutazione della convenienza alla partecipazione alle gare d'ambito degli ATEM 2 e 3. Nel caso di partecipazione, occorrerà individuare uno o più partners industriali e finanziari, elemento essenziale nel processo di partecipazione alle gare, in considerazione dei rilevanti investimenti da effettuare durante la gestione. Rispetto alla precedente ipotesi di superamento dello schema di "holding", portando in capo direttamente agli enti locali la quota di partecipazione societaria, si prevede il mantenimento di Amga Legnano S.p.A. quale capogruppo in quanto reputata soluzione maggiormente efficiente ed economica in ragione di scala nello svolgimento dei servizi centralizzati a favore delle partecipate, altrimenti obbligate a dotarsi di proprie strutture dedicate.

* *Nozione di fatturato ai sensi Deliberazione n 54/2017/PAR SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA: "Alla luce del delineato quadro normativo, si ritiene che il termine "fatturato" utilizzato dal legislatore nell'art. 20 del t.u. n. 175/2016 debba essere inteso quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizio realizzati nell'esercizio, integrati degli altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche. Si tratta, in sostanza, della grandezza risultante dai dati considerati nei nn. 1 e 5 della lettera A) dell'art. 2425 cod. civ. che, in contrapposizione ai costi dell'attività tipica (costi di produzione, spese commerciali, amministrative e generali), consente di determinare il risultato della "gestione caratteristica" dell'impresa".*

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di cognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di cognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di cognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Ind_3	(a)
Denominazione società partecipata:	AMGA Sport S.s.d. a r.l.	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Società di gestione di altri SPL - Gestione impianti natatori ed impianti sportivi vari.	(d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	12,17
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-189.073,00
2014	-284.666,00
2013	-992.156,00
2012	-312.269,00
2011	-189.137,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	294.374,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

<i>Importi in euro</i>	
FATTURATO*	
2015	2.507.356,00
2014	2.218.559,00
2013	2.372.326,00
FATTURATO MEDIO	2.366.080,33

Importi in euro

FATTURATO*	
2015	2.507.356,00
2014	2.218.559,00
2013	2.372.326,00
FATTURATO MEDIO	2.366.080,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società ha chiuso in perdita gli ultimi 7 esercizi, 2016 incluso (non è stata barrata la relativa casella in quanto la società gestisce servizi di interesse generale); in particolar modo, le risultanze delle azioni di efficientamento precedentemente intraprese sul versante dei costi sono state vanificate da importanti riduzioni registrate nel volume del fatturato e dalla sostanziale fissità di alcune componenti di costo (es. consumi energetici e di acqua) nel breve periodo, nelle more della realizzazione di sostanziali interventi di ristrutturazione degli impianti tecnologici finalizzati al contenimento dei consumi energetici.

Azioni da intraprendere:

Al fine di affrontare la situazione di crisi economico-finanziaria, la controllante Amga Legnano S.p.A. ha recentemente provveduto (5 giugno 2017) ad approvare un "Piano di Risanamento" diretto ad assicurare, nell'arco di un triennio, l'equilibrio stabile della situazione economica e finanziaria della Società.

Il piano approvato si prefigge di valorizzare l'organicità dei processi gestionali e il buon funzionamento della società, attraverso una politica di riorganizzazione delle funzioni, di contenimento dei costi e di riadeguamento del piano tariffario. Tra gli scopi del Piano, vi è anche quello di valorizzare l'attuale offerta di strutture e servizi per la pratica sportiva, attraverso un graduale miglioramento qualitativo degli ambienti e un mantenimento ordinario più accurato, con particolare riguardo per le condizioni igieniche e la pulizia dei locali. Inoltre è indispensabile che la società dedichi più attenzione rispetto a quanto finora fatto per i canali di comunicazione e attui azioni mirate di marketing.

Questa azione punta a recuperare una quota delle utenze che si sono rivolte negli ultimi anni ad altri impianti o che hanno interrotto o diminuito il numero di ingressi e di iscrizioni ai corsi negli impianti natatori dei due Comuni di riferimento.

Le misure di contenuto più strettamente economico previste dal Piano di Risanamento sono:

- a) riduzione dell'onere degli ammortamenti tramite possibile riconoscimento degli investimenti e delle manutenzioni straordinarie effettuate da AMGA Sport sui beni di proprietà dei Comuni soci (nei limiti del valore d'uso residuo degli stessi);
- b) riduzione dei costi attraverso l'effettuazione di investimenti volti ad un maggior efficientamento energetico (misura in parte già attuata per quanto riguarda la piscina olimpionica esterna di Legnano);
- c) riduzione dei costi di struttura (corporate) mediante l'internalizzazione della gestione amministrativa in AMGA Sport, a fronte della particolare natura della stessa (società sportiva dilettantistica);
- d) contenimento dei costi del personale con guadagni di efficienza nell'impiego dei dipendenti e un puntuale sistema di controllo degli orari, coerente con le attività svolte, per i lavoratori inquadrati come co.co.co sportivi;
- e) migliore controllo budgetario sui costi dei servizi relativi agli impianti sportivi di Legnano attraverso l'esternalizzazione con gara per la fornitura onnicomprensiva dei servizi stessi (azione già attuata);
- f) adeguamento delle tariffe;
- g) riqualificazione dei costi sociali sostenuti dalla società a fronte della concessione di agevolazioni tariffarie con richiesta di riconoscimento ai comuni.

Il citato piano si basa su una modalità di previsione c.d. "a scorrimento", che prevede il mantenimento degli obiettivi nell'arco di un triennio, con la modifica delle ipotesi e delle relative misure già adottate, sulla base dei risultati consuntivi di ciascun esercizio. Una prima verifica di detti risultati verrà effettuata già nell'autunno 2017, con riserva di rivedere ed, eventualmente, modificare il contenuto di detto piano. Pertanto, alla luce dell'evoluzione dei futuri sviluppi gestionali, verranno valutati entro la fine del corrente anno gli effetti dell'implementazione del piano di risanamento, prevedendo eventualmente il ricorso a soluzioni alternative per la gestione degli impianti sportivi comunali (es.: gestione in economia, affidamento a privati, ecc.).

Come per le altre partecipate di Amga Legnano S.p.A., il precedente Piano prevedeva il superamento del modello a holding e la cessione delle quote proprietarie ai Comuni conferenti i servizi; anche per le motivazioni sopra esposte, tale ipotesi appare ora non praticabile.

* *Nozione di fatturato ai sensi Deliberazione n 54/2017/PAR SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA: "Alla luce del delineato quadro normativo, si ritiene che il termine "fatturato" utilizzato dal legislatore nell'art. 20 del t.u. n. 175/2016 debba essere inteso quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizio realizzati nell'esercizio, integrati degli altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche. Si tratta, in sostanza, della grandezza risultante dai dati considerati nei nn. 1 e 5 della lettera A) dell'art. 2425 cod. civ. che, in contrapposizione ai costi dell'attività tipica (costi di produzione, spese commerciali, amministrative e generali), consente di determinare il risultato della "gestione caratteristica" dell'impresa".*

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Ind_4 (a)

Denominazione società partecipata: Amiacque S.r.l. (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Gestione operativa del servizio idrico integrato Città Metropolitana di Milano e Provincia di Monza Brianza. (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	656,75
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

<i>Importi in euro</i>	
Costo del personale (f)	31.697.497,00
Compensi amministratori	100.572,13
Compensi componenti organo di controllo (Collegio Sind.)	61.488,00
Compenso organismo di vigilanza	39.494,00
Compensi revisione legale	7.840,00

<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	6.311.588,00
2014	2.544.795,00
2013	10.040.702,00
2012	4.202.481,00
2011	5.037.469,00

<i>Importi in euro</i>	
FATTURATO*	
2015	144.135.172,00
2014	134.969.507,00
2013	149.883.763,00
FATTURATO MEDIO	142.996.147,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Trattandosi di società "operativa" di CAP Holding, valgono le considerazioni espresse per la medesima.

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 20, co. 2, lett. c), sono in corso le operazioni di "spromiscuamento" delle infrastrutture "a cavallo" tra i confinanti ATO delle Province di Monza e Brianza e di Pavia.

Azioni da intraprendere:

Come indicato dalla "Relazione sulla gestione" del bilancio 2016, si intende proseguire nel consolidamento del processo di integrazione organizzativa e gestionale tra Amiacque e la società capogruppo CAP Holding, basato sui principi cardine della unità della gestione del servizio idrico, della corresponsabilità delle società appartenenti al Gruppo nell'attuazione degli indirizzi strategici e gestionali e nello svolgimento delle attività operative e di business, dello sviluppo della standardizzazione e razionalizzazione gestionale ed amministrativa dei processi e dello sviluppo delle competenze; in particolare, è previsto che Amiacque assuma un ruolo sempre di maggior peso nella realizzazione del Piano Investimenti del Gruppo CAP, con uno sviluppo generale degli interventi di manutenzione straordinaria, principalmente nel settore della depurazione e della sicurezza degli impianti, e di sostituzione programmata dei contatori con tecnologia "smart metering". Dal punto di vista societario proseguono le operazioni straordinarie relative alla cessione della gestione dei Comuni monzesi e Brianzاقue e per contro l'acquisizione da quest'ultima delle gestioni dei comuni milanesi. Con il perfezionamento di questi atti si avrà il completamento del processo iniziato con la prima operazione di cessione incrociata di rami d'azienda, perfezionata a fine 2015 con decorrenza 01.01.2016. Dette operazioni, come già quella denominata 1° STEP, sono da inquadrarsi in un quadro più ampio di "obbligata" riorganizzazione del servizio idrico integrato nei territori di confine e/o per impianti (di depurazione nello specifico) "a cavallo", tra l'ambito territoriale ottimale della Città Metropolitana di Milano e l'ambito di Monza, in adempimento delle previsioni dei rispettivi Enti di Governo d'Ambito.

* *Nozione di fatturato ai sensi Deliberazione n 54/2017/PAR SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA: "Alla luce del delineato quadro normativo, si ritiene che il termine "fatturato" utilizzato dal legislatore nell'art. 20 del t.u. n. 175/2016 debba essere inteso quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizi realizzati nell'esercizio, integrati degli altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche. Si tratta, in sostanza, della grandezza risultante dai dati considerati nei nn. 1 e 5 della lettera A) dell'art. 2425 cod. civ. che, in contrapposizione ai costi dell'attività tipica (costi di produzione, spese commerciali, amministrative e generali), consente di determinare il risultato della "gestione caratteristica" dell'impresa".*

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di cognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di cognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di cognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Ind_5	(a)
Denominazione società partecipata:	Pavia Acque S.c. a r.l.	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Produzione di servizio di interesse generale. Servizio idrico integrato, Inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio. S.i.i. Provincia di Pavia.	(d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	37,50
Numero amministratori	4
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	2.002.093,00
Compensi amministratori	65.880,00
Compensi componenti organo di controllo	57.414,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	720.045,00
2014	693.824,00
2013	650.459,00
2012	1.065.933,00
2011	1.164.239,00

Importi in euro	
FATTURATO*	
2015	68.292.587,00
2014	59.494.710,00
2013	20.006.660,00
FATTURATO MEDIO	49.264.652,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

La società è coinvolta con CAP Holding, gestore del s.i.i. per l'ambito della Città Metropolitana di Milano, nel processo di riorganizzazione del servizio idrico integrato in adempimento delle previsioni dei rispettivi Enti di Governo d'Ambito. A tal proposito, e come già indicato nell'analogia scheda di CAP Holding, con deliberazione del 7 giugno 2013 l'Amministrazione Provinciale di Pavia che (perfezionata con successiva deliberazione del 20 dicembre 2013 di approvazione del relativo Contratto di Servizio), ha proceduto all'affidamento a Pavia Acque S.c.a.r.l. del Servizio Idrico Integrato sull'intero territorio provinciale per venti anni secondo il modello in house providing, cui compete dal 1° gennaio 2014 la gestione unitaria e coordinata del Servizio all'interno dell'A.T.O. pavese.
La Convenzione per la gestione del S.I.I. nell'ATO Provincia di Pavia sottoscritta in data 20/12/2013 tra la Provincia di Pavia (ente responsabile dell'ATO) e Pavia Acque S.c.a.r.l., prevede all'art. 3, comma 4, che "Al fine di realizzare la gestione coordinata ed unitaria del Servizio nell'ATO, (...) il gestore, fermo restando il rispetto delle norme in materia di affidamento dei contratti pubblici, potrà utilizzare i propri soci [fra cui CAP Holding] per l'esecuzione di attività ricadenti nel servizio, senza che ciò costituisca subconcessione".
CAP Holding S.p.A., nel 2008 e nel 2016, ha provveduto a conferire alla società i rami di azienda relativi alle reti idriche dei comuni siti nel pavese. Dal 2017 sono dunque venuti meno i rapporti che Pavia Acque S.c.a.r.l. aveva con CAP Holding S.p.A per l'utilizzo delle reti ed impianti di proprietà di quest'ultima.

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 20, co. 2, lett. c), sono in corso le operazioni di "spromiscuamento" delle infrastrutture "a cavallo" tra i confinanti ATO della Città Metropolitana di Milano e di Pavia.

Azioni da intraprendere:

Si rimettono alla controllante CAP Holding le valutazioni circa il mantenimento della partecipazione societaria.

- * *Nozione di fatturato ai sensi Deliberazione n 54/2017/PAR SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA: "Alla luce del delineato quadro normativo, si ritiene che il termine "fatturato" utilizzato dal legislatore nell'art. 20 del t.u. n. 175/2016 debba essere inteso quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizio realizzati nell'esercizio, integrati degli altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche. Si tratta, in sostanza, della grandezza risultante dai dati considerati nei nn. 1 e 5 della lettera A) dell'art. 2425 cod. civ. che, in contrapposizione ai costi dell'attività tipica (costi di produzione, spese commerciali, amministrative e a generali), consente di determinare il risultato della "azione caratteristica" dell'impresa".*
- (a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Ind_6 (a)

Denominazione società partecipata: Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale "Rocca Brivio Sforza". (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	1,00
Numero amministratori	0
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	23.123,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	<i>Importi in euro</i>
2015	-2.062.814,00
2014	-216.455,00
2013	-185.625,00
2012	-78.488,00
2011	-107.458,00

Importi in euro

FATTURATO*		<i>Importi in euro</i>
2015		69.946,00
2014		25.087,00
2013		28.235,00
FATTURATO MEDIO		41.089,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

--

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

In considerazione della sussistenza di più condizioni di cui sopra, la società è stata posta in liquidazione volontaria in attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni del Gruppo Cap, approvato dal Comitato di Indirizzo Strategico del 10/02/2015 e dall'Assemblea dei Soci del 26/05/2015.

Azioni da intraprendere:

Prosecuzione delle procedure di liquidazione.

* *Nozione di fatturato ai sensi Deliberazione n 54/2017/PAR SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA: "Alla luce del delineato quadro normativo, si ritiene che il termine "fatturato" utilizzato dal legislatore nell'art. 20 del t.u. n. 175/2016 debba essere inteso quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizio realizzati nell'esercizio, integrati degli altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche. Si tratta, in sostanza, della grandezza risultante dai dati considerati nei nn. 1 e 5 della lettera A) dell'art. 2425 cod. civ. che, in contrapposizione ai costi dell'attività tipica (costi di produzione, spese commerciali, amministrative e generali), consente di determinare il risultato della "gestione caratteristica" dell'impresa"*

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Ind_7 **(a)**

Denominazione società partecipata: TASM Romania S.r.l. in fallimento **(b)**

Tipo partecipazione: Indiretta **(c)**

Attività svolta: Capitazione, trattamento e distribuzione acqua.
Società attualmente inattiva. **(d)**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	0
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	0,00
2014	0,00
2013	-214.845,00
2012	-538.780,00
2011	-822.185,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	<i>Importi in euro</i>
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO*	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società di diritto rumeno, operante nel campo dei servizi idrici della Romania, non svolge attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali di CAP Holding. La società si trova in stato di fallimento a decorrere dal settembre 2015 a seguito di decisione del Tribunale fallimentare di Bucarest che ha disposto l'apertura della procedura. Le relative procedure risultano in corso alla data di riferimento del 23 settembre 2016.

Azioni da intraprendere:

Eliminazione partecipazione a seguito chiusura procedura fallimentare.

* Nozione di fatturato ai sensi Deliberazione n 54/2017/PAR SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA: "Alla luce del delineato quadro normativo, si ritiene che il termine "fatturato" utilizzato dal legislatore nell'art. 20 del t.u. n. 175/2016 debba essere inteso quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizio realizzati nell'esercizio, integrati degli altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche. Si tratta, in sostanza, della grandezza risultante dai dati considerati nei nn. 1 e 5 della lettera A) dell'art. 2425 cod. civ. che, in contrapposizione ai costi dell'attività tipica (costi di produzione, spese commerciali, amministrative e generali), consente di determinare il risultato della "gestione caratteristica" dell'impresa".

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Ind_11 **(a)**

Denominazione società partecipata: Eutelia S.p.A. - in amministrazione straordinaria **(b)**

Tipo partecipazione: Indiretta **(c)**

Attività svolta: Servizi di telecomunicazione **(d)**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	0
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
2012	0,00
2011	0,00

Importi in euro	
FATTURATO*	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Nell'ambito dell'operazione di diminuzione della quota di partecipazione in Amtel S.p.A. (ex partecipata) dal 40% al 34% avvenuta nel 2004, Amga Legnano S.p.A. ricevette in cambio obbligazioni convertibili Eutelia, con tasso di rendimento minimo del 3% lordo, con scadenza 30 aprile 2007. Nel agosto 2005 tali obbligazioni sono state convertite in n. 17.066 Azioni Eutelia S.p.A.. Nell'esercizio 2008, a seguito dell'andamento del titolo, la partecipazione ha subito una prima svalutazione a cui ha fatto seguito, nel 2015, una seconda svalutazione che ha azzerato il valore di carico della partecipazione.

Il titolo di tale società, ex quotata in borsa ed ora in amministrazione straordinaria, è ormai delistato dal 2010. Non risultano reperibili i dati bilancistici ed operativi su indicati (nota mail Amga Legnano S.p.A. del 28.09.2017). Si segnala inoltre che il 1.06.2012 la società Clouditalia Communications ha acquisito il ramo di azienda telecomunicazioni di Eutelia S.p.A. in amministrazione straordinaria.

In ogni caso la società di telecomunicazione non svolge attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento di finalità istituzionali.

La società ha cessato l'esercizio di impresa in data 11 novembre 2011. La procedura liquidatoria risulta tuttora in corso.

Azioni da intraprendere:

Eliminazione partecipazione a seguito chiusura procedura concursuale.

* *Nozione di fatturato ai sensi Deliberazione n 54/2017/PAR SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA: "Alla luce del delineato quadro normativo, si ritiene che il termine "fatturato" utilizzato dal legislatore nell'art. 20 del t.u. n. 175/2016 debba essere inteso quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizio realizzati nell'esercizio, integrati degli altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche. Si tratta, in sostanza, della grandezza risultante dai dati considerati nei nn. 1 e 5 della lettera A) dell'art. 2425 cod. civ. che, in contrapposizione ai costi dell'attività tipica (costi di produzione, spese commerciali, amministrative e generali), consente di determinare il risultato della "gestione caratteristica" dell'impresa".*

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Dir_4	Euro.PA Service S.r.l.	Diretta	Società di gestione di servizi strumentali - Svolgimento di servizi strumentali vari a favore degli Enti Locali.	31,528	<p>La Società non gestisce servizi pubblici locali né servizi pubblici a rete di rilevanza economica. La società svolge a favore degli enti locali soci una pluralità di servizi strumentali, supportandoli, in particolare, nelle attività di property&facility management dei patrimoni immobiliari, nella gestione dei servizi strumentali di manutenzione delle strade, della segnaletica e dei sistemi di videosorveglianza, nei servizi di spazzamento neve e spargimento prodotti antighiaccio, nella erogazione di servizi territoriali di natura complessa relativi ai processi di decentramento delle funzioni amministrative comunali.</p> <p>Nello svolgimento di tali compiti coniuga flessibilità e prontezza di risposta con l'economicità resa possibile dallo sfruttamento di esperienze ed economie di scala relative a medesimi servizi svolti per più enti.</p> <p>Con riguardo alla società, si dà atto che non sussistono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'attività svolta dalla società rientra in una delle categorie di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 (vedasi relativa scheda 03.01); 2. La società anche allo stato attuale ha dipendenti ed il numero complessivo degli stessi non è inferiore al numero degli amministratori in carica; 3. Il fatturato medio della società nel triennio precedente è superiore ai 500.000 Euro; 4. Non si rileva la necessità di procedere a contenimento dei costi di funzionamento; 5. Non si rileva la necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016
Dir_5	CAP Holding S.p.A.	Diretta	Produzione di servizi di interesse generale. Servizio idrico integrato, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio. S.i.i. Città Metropolitana di Milano.	2,1085	<p><u>Società di gestione di servizi pubblici a rete.</u></p> <p>La Società è individuata quale soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Milano - ora Città Metropolitana di Milano - (servizio di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) per il quale risulta affidataria in house per il periodo 1 gennaio 2014-31 dicembre 2033.</p> <p>Eventuali interventi per il contenimento costi sono demandati alla stessa.</p> <p>Per le motivazioni precedentemente indicate (condizione art. 26, comma 5 D.Lgs 175/2016) la società (e le sue controllate) non soggiacciono alle disposizioni del T.U.S.P..</p> <p>Risultano in corso le attività per la separazione degli assets attinenti i confinanti ambiti delle provincie di Monza-Brianza e Pavia.</p>

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Ind_1	Aemme Linea Ambiente S.r.l.	Indiretta	Società di gestione di servizi a rete - Servizi di igiene ambientale.	46,99	<p>Società di gestione di servizi pubblici a rete.</p> <p>Aemme Linea Ambiente Srl è la società in house, controllata da Amga Legnano S.p.A., che si occupa della gestione del servizio di igiene ambientale. La società, operativa dal 1° marzo 2010, è nata dal conferimento dei rami d'azienda dei servizi legati all'igiene ambientale di Amga Legnano S.p.A. (quota di partecipazione societaria 72%), ASM Srl - Magenta - (quota di partecipazione societaria 18%) e AMSC S.p.A. - Gallarate - (quota di partecipazione societaria 10%). Allo stato Aemme Linea Ambiente svolge il servizio di igiene ambientale sui territori dei Comuni di Legnano, Parabiago, Canegrate, Magnago, Villa Cortese, Arconate, Buscate, San Giorgio su Legnano, Magenta, Ossona, Cuggiono, Boffalora sopra Ticino, Marcallo Con Casone, Dairago, Turbigo, Robecchetto con Induno e Gallarate.</p> <p>Il servizio di igiene ambientale gestito dalla società rientra, ai sensi della vigente normativa in materia, nel novero dei servizi di interesse pubblico generale di cui all'art. 4 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 175/2016. La natura del servizio igiene ambientale svolto dalla società è quella di servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica.</p> <p>Relativamente al quadro normativo di riferimento, si richiama l'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011 e le discipline di settore che, per quanto attiene al servizio di igiene ambientale, sono rappresentate dal D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e dalla Legge Regionale 12 dicembre 2003, N. 26, recante "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale". La Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 200, comma 7, del D.Lgs n. 152/2006, ha optato per un modello organizzativo della gestione dei rifiuti che non prevede l'istituzione degli Ambiti Territoriali Ottimali: spetta dunque ai singoli Enti Locali provvedere all'affidamento – in esclusiva – del relativo servizio sul proprio territorio, nel rispetto delle disposizioni pianificatorie regionali e provinciali. Ne deriva che in tale contesto giuridico, l'affidamento dei servizi di interesse economico generale può avvenire, alternativamente: a) con gara per l'individuazione del concessionario; b) con gara c.d. "a doppio oggetto", nella quale individuare un partner privato operativo cui affidare la gestione dei servizi nell'ambito di una società mista (c.d. P.P.P.I., ossia partenariato pubblico privato istituzionalizzato); c) mediante autoproduzione, ossia mediante affidamento ad un soggetto c.d. "in house".</p> <p>L'affidamento del servizio da parte dell'Ente ad Aemme Linea Ambiente Srl è stato effettuato "in house providing". Richiamate le finalità istituzionali dell'Ente, il servizio di Igiene Ambientale gestito dalla società rientra nel novero dei servizi di interesse generale di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 175/2016, ed è strettamente necessario per il perseguimento dei compiti istituzionali dell'Ente e dunque funzionale al soddisfacimento dei bisogni della collettività di riferimento.</p> <p>All'atto dell'affidamento del servizio in argomento l'Ente ha effettuato la valutazione sulla convenienza economica e finanziaria dell'erogazione del servizio medesimo da parte della società, nonché della compatibilità con i principi di efficienza, efficacia ed economicità, valutando la convenienza dell'affidamento rispetto alle condizioni di mercato.</p> <p>Per quanto attiene la sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità dell'Ente a gestire mediante il sistema in essere le attività in oggetto, si rinvia all'esame dell'ultimo bilancio della società e del Gruppo, da cui emerge una capacità di sfruttare economie di scala legate ad una gestione sovra comunale del servizio atte a generare risorse a beneficio degli Enti Locali soci, un livello di indebitamento in linea con gli standard del settore ed in costante riduzione, nonché una politica tariffaria coerente con gli obiettivi di tutela della collettività di riferimento.</p> <p>Con riguardo ad Aemme Linea Ambiente, si dà atto che non sussistono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016, in particolare: l'attività svolta dalla società rientra in una delle categorie di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016; la società ha dipendenti ed il numero complessivo degli stessi non è inferiore al numero degli amministratori in carica; il fatturato medio nel triennio precedente è superiore ai 500.000 Euro; non si rileva la necessità di procedere a contenimento dei costi di funzionamento; non si rileva la necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4 del D.Lgs. 175/2016. Con riguardo al permanere dell'interesse pubblico a mantenere la partecipazione societaria senza interventi di razionalizzazione, richiamati i dati relativi alla scheda 3.02 con riguardo ai valori di fatturato e di risultato esercizio per il periodo ivi previsto, a conferma dell'andamento positivo della società, si rinvia ai risultati di bilancio al 31.12.2016: fatturato al 31.12.2016 euro 28.064.891, risultato di esercizio al 31.12.2016 euro 1.168.326.</p> <p>Inoltre, l'opportunità di procedere al mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione è anche riconducibile alle risultanze della relazione sul governo societario, redatta ai sensi dell'art. 6 comma 4 d.lgs. 175/2016 ed approvata dall'Assemblea dei soci di Aemme Linea Ambiente in data 8 giugno 2017, relativamente al rispetto delle soglie di allarme stabilite nel Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio redatto ai sensi dell'art. 6, c. II e dell'art. 14, c. II del D.Lgs. 175/2016, approvato C.d.A. di Aemme Linea Ambiente in data 16 maggio 2017.</p> <p>Richiamati, inoltre, gli interventi di aggregazione intervenuti dalla data di costituzione ad oggi (anno 2010 aggregazione servizio igiene ambientale mediante conferimento del relativo ramo tra AMGA Legnano S.p.A. e ASM Srl di Magenta; anno 2016 conferimento ramo igiene ambientale in ALA Srl a cura della società AMSC S.p.A. di Gallarate), nonché la situazione societaria descritta, ci si riserva comunque la possibilità di effettuare successive valutazioni con riferimento ad altre società operanti in ambiti territoriali contigui o esercenti attività legate attinenti alla gestione del ciclo dei rifiuti.</p>

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Ind_2	Aemme Linea Distribuzione S.r.l.	Indiretta	Società di gestione di servizi a rete - Gestione rete distribuzione gas	49,28	<p><u>Società di gestione di servizi pubblici a rete.</u> Aemme Linea Distribuzione S.r.l. gestisce l'attività di distribuzione del gas in 15 territori Comunali dell'area nord ovest di Milano in forza di contratti di servizio affidati ad esito di procedura di gara ad evidenza pubblica indetta dal Comune di Legnano, quale Comune Capofila, nell'anno 2011. La scadenza dell'affidamento è prevista al 31/12/2023. Il servizio distribuzione gas gestito dalla società rientra, ai sensi della vigente normativa in materia, nel novero dei servizi pubblici a rete di rilevanza economica compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito. In attuazione di quanto disposto dall'art. 46 bis, commi 1 e 2, del D.L. 159/2007 - convertito con modificazioni nella Legge n. 222/2007, il MISE con Decreto 19.01.2011, ha determinato in n. 177 gli ATEM per lo svolgimento delle future gare distribuzione gas e con successivo Decreto del 18.10.2011 ha provveduto alla perimetrazione degli ATEM individuando per ciascuno dei 177 ambiti i singoli Comuni in essi rientranti. Con DM n. 226/2011 è stato adottato il "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'art. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222. Risultano allo stato in fase di avvio le gare d'ambito relative agli ATEM Milano 2 e Milano 3 per cui sono in corso le valutazioni riguardo all'eventuale partecipazione alla/e gara/e e per l'individuazione del/i partner/s.. La società da tempo pone in essere azioni di efficientamento gestionale per il miglioramento della qualità del servizio svolto e dell'economicità d'impresa.</p>
Ind_4	Amiacque S.r.l.	Indiretta	Produzione di servizio di interesse generale. Servizio idrico integrato, con conduzione di sistemi di reti ed impianti. S.i.i. Città Metropolitana di Milano.	2,1085	<p><u>Società di gestione di servizi pubblici a rete.</u> La Società si configura come azienda operativa del Gruppo CAP Holding per lo svolgimento del servizio idrico integrato per il territorio della Città Metropolitana di Milano. Come già precedentemente indicato, la società è impegnata nella riorganizzazione "obbligata" del servizio idrico integrato nei territori di confine e per gli impianti (di depurazione nello specifico) "a cavallo", tra l'ambito territoriale ottimale della Città Metropolitana di Milano e l'ambito di Monza, gestito da Brianzacque S.r.l., in adempimento delle previsioni dei rispettivi Enti di Governo d'Ambito. Eventuali interventi per il contenimento costi sono demandati alla stessa. Valgono le considerazioni già riportate per CAP Holding.</p>
Ind_5	Pavia Acque S.c. a r.l.	Indiretta	Produzione di servizio di interesse generale. Servizio idrico integrato, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio. S.i.i. Provincia di Pavia.	0,2129585	<p><u>Società di gestione di servizi pubblici a rete.</u> In quanto affidataria del S.i.i. per ilATO della Provincia di Pavia, la società produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale del Comune di Legnano. Sono in corso le procedure per l'acquisizione dei residui assets funzionali alla gestione del s.i.i. della Provincia di Pavia tuttora detenuti da CAP Holding. Le decisioni riguardo al mantenimento della partecipazione sono demandate alla capogruppo CAP Holding, la quale appare intenzionata a conservare la partecipazione anche in ragione della possibilità di continuare a svolgere servizi a favore del confinante ambito pavese.</p>

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente ed in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessarietà della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della

medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alte (diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi, motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessarietà di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolg compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata:	Dir_1	(a)	Quota di partecipazione detenuta:	65,27	(b)
Denominazione società partecipata:	Amga Legnano S.p.A.				(c)
Tipo partecipazione:	Diretta				(d)
Attività svolta:	Società di gestione di altri SPL - Holding. Servizi gestiti direttamente: verde; servizi energetici; teleriscaldamento; parcheggi; illuminazione votiva; sottosuolo; cablaggio; tributi.				(e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

I principali interventi sono previsti sul Teleriscaldamento, linea di business a maggior criticità, il quale presenta un modesto margine positivo prima dell'addebito dei costi di struttura; al fine di migliorare la redditività economica del sistema sono state individuate le seguenti linee di intervento:

- Miglioramento dell'efficienza della centrale di cogenerazione;
- Ricerca di fonti energetiche a basso costo;
- Ulteriore acquisizione di utenza.

Verrà perseguito il rilancio della linea di business relativa al cablaggio (i tritubi corrugati posati per il cablaggio del sottosuolo legnanese coprono Km. 52).

Ulteriori interventi di razionalizzazione potranno riguardare le funzioni di corporate.

Indicare le motivazioni:

Aumento della redditività economica della linea di business Teleriscaldamento al fine di fornire un migliore apporto alla copertura dei costi di struttura.

Indicare le modalità di attuazione:

Riguardo al Teleriscaldamento è in corso la ricerca di un partner privato che possa offrire un fattivo contributo in termini finanziari e di know how tecnico-commerciale. Sono inoltre in corso sforzi commerciali che possano portare all'acquisizione di nuova utenza, con particolare riferimento a quella degli edifici condominiali.

Indicare i tempi stimati:

Necessariamente non brevi: entro 2019.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non attualmente quantificabili in ragione della complessità della procedura avviata, tuttora nelle fasi iniziali.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata:	Ind_3	(a)	Quota di partecipazione detenuta:	65,27	(b)
Denominazione società partecipata:	AMGA Sport S.s.d. a r.l.				(c)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(d)			
Attività svolta:	Società di gestione di altri SPL - Gestione impianti natatori ed impianti sportivi vari.				(e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Al fine di affrontare la situazione di crisi economico-finanziaria della controllata, Amga Legnano ha provveduto ad approvare un "Piano di Risanamento".

Il piano approvato si prefigge di valorizzare l'organicità dei processi gestionali e il buon funzionamento della società, attraverso una politica di riorganizzazione delle funzioni, di contenimento dei costi e di riadeguamento del piano tariffario; tra gli scopi del Piano, vi è anche quello di valorizzare l'attuale offerta di strutture e servizi per la pratica sportiva, attraverso un graduale miglioramento qualitativo degli ambienti e un mantenimento ordinario più accurato, con particolare riguardo per le condizioni igieniche e la pulizia dei locali. Inoltre è indispensabile che la società dedichi più attenzione rispetto a quanto finora fatto per i canali di comunicazione e attui azioni mirate di marketing.

Questa azione punta a recuperare una quota delle utenze che si sono rivolte negli ultimi anni ad altri impianti o che hanno interrotto o diminuito il numero di ingressi e di iscrizioni ai corsi negli impianti natatori dei due Comuni di riferimento.

Inoltre, per aumentare l'attrattività dei siti natatori a fini non solo strettamente sportivi, si stanno valutando diverse altre possibilità, tra cui: i) un miglioramento qualitativo di una parte delle attuali strutture, dove per ragioni di età i segni di obsolescenza sono più evidenti; ii) la riorganizzazione delle strutture e della gestione dei bar, sia a Legnano che a Parabiago, con il possibile coinvolgimento di soggetti privati, finalizzato all'avvio di un più ampio utilizzo (es.: ludoteche per feste di compleanno ed altri eventi).

Indicare le motivazioni:

Ripristino della situazione di stabile e duraturo equilibrio economico finanziario della società.

Indicare le modalità di attuazione:

Le misure di contenuto più strettamente economico previste dal Piano di Risanamento possono essere così suddivise:

- riduzione dell'onere degli ammortamenti tramite possibile riconoscimento degli investimenti e delle manutenzioni straordinarie effettuate da AMGA Sport sui beni di proprietà dei Comuni soci (nei limiti del valore d'uso residuo degli stessi);
- riduzione dei costi attraverso l'effettuazione di investimenti volti ad un maggior efficientamento energetico (misura in parte già attuata per quanto riguarda la piscina olimpionica esterna di Legnano);
- riduzione dei costi di struttura (corporate) mediante l'internalizzazione della gestione amministrativa in AMGA Sport, a fronte della particolare natura della stessa (società sportiva dilettantistica);
- contenimento dei costi del personale con guadagni di efficienza nell'impiego dei dipendenti e un puntuale sistema di controllo degli orari, coerente con le attività svolte, per i lavoratori inquadrati come co.co.co sportivi;
- migliore controllo budgetario sui costi dei servizi relativi agli impianti sportivi di Legnano attraverso l'esternalizzazione con gara per la fornitura onnicomprensiva dei servizi stessi (azione già attuata);
- adeguamento delle tariffe;
- riconfigurazione dei costi sociali sostenuti dalla società a fronte della concessione di agevolazioni tariffarie deliberate dai comuni.

Indicare i tempi stimati:

Il citato piano triennale si basa su una modalità di previsione c.d. "a scorrimento", con eventuale revisione e/o modifica delle ipotesi e delle misure già adottate, sulla base dei risultati consuntivi di ciascun esercizio. Una prima verifica di detti risultati verrà effettuata già nell'autunno 2017; pertanto, alla luce dell'evoluzione dei futuri sviluppi gestionali, verranno valutati entro la fine del corrente anno gli effetti dell'implementazione del suddetto piano di risanamento, prevedendo eventualmente il ricorso a soluzioni alternative per la gestione degli impianti sportivi comunali (es.: gestione in economia, affidamento a privati, ecc.).

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Il Piano di risanamento economico finanziario della società per il triennio 2017-2019 si basa sulle seguenti ipotesi:
• fatturato: dopo il calo del fatturato nel 2016 si registra un recupero del valore pari a circa il 7% nel 2017, con una previsione di incremento pari al 13% per gli esercizi 2018 e 2019 (da aumento tariffe e recupero utenza);
• consumi: è prevista una riduzione dei costi delle utenze di circa il 7% annuo, conseguente a una maggiore efficienza energetica dovuta ai nuovi investimenti effettuati a inizio 2017;
• costi amministrativi: con l'internalizzazione delle attività amministrative ordinarie, si calcola una riduzione dei costi di circa il 50% rispetto al 2016;
• ammortamenti: l'eventuale reintegrazione nei cespiti di proprietà comunale di alcuni investimenti effettuati da parte di AMGA sport produrrà una conseguente riduzione dei costi di ammortamento che, in base alle stime, potrà arrivare a circa il 40% dell'onere 2016; per ragioni prudenziali si è anche accertata la sostenibilità economica del piano anche nell'ipotesi di mantenimento dei cespiti a carico della Società.

Con queste premesse, l'esito degli interventi programmati e delle relative misure darebbe i seguenti principali risultati:
Il fatturato totale (impianti sportivi e impianti natatori dei due Comuni) passa dai 2,223 mil. di euro del 2016 ai 2,365 mil. di euro del 2017 e ai 2,490 mil. di euro a regime; i costi totali passano dai 2,489 mil. di euro del 2016 ai 2,240 mil. di euro del 2017 ai 2,221 mil. di euro a regime.

A regime, la riduzione dei costi è principalmente dovuta a: i) efficientamento energetico per circa 40 mila euro; ii) riduzione dei costi corporate per 65 mila euro circa; iii) altre spese (oneri di gestione, canoni, sopravvenienze, ecc.) per altri 90 mila euro circa.

In base alle dinamiche di fatturato e dei costi, il risultato economico risulterebbe, nell'ipotesi più favorevole, positivo dal 2017 per 133mila euro circa, che salirebbero a 277mila euro dal 2018.

Occorre tenere presente che i risultati economici prefigurati dal piano di risanamento come approvato dalla capogruppo, appaiono eccessivamente elevati in considerazione degli scopi gestionali attribuiti alla società.

Come precedentemente esposto, una prima verifica di detti risultati è prevista già entro fine 2017.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Progressivo società partecipata: Dir_2 / Ind_8 **(a) Quota di partecipazione detenuta:** 99,6527 **(b)**

Denominazione società partecipata: Euroimmobiliare Legnano S.r.l. **(c)**

Tipo partecipazione: sia diretta che indiretta **(d)**

Attività svolta: Attività connesse alla realizzazione e alla gestione immobiliare, finalizzate anche a programmi di insediamento delle piccole e medie imprese. **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

Società non indispensabile per il perseguitamento delle finalità dell'Ente **(f)**

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

La Società Euroimmobiliare Legnano Srl nasce nel 1996 su iniziativa del Comune di Legnano, della Associazione Legnanese delle Industrie (ALI) e della Confartigianato Alto Milanese con l'obiettivo di recuperare a finalità produttive 25.000 mq di aree ormai dismesse dell'Ex Fonderia Ansaldi di Via XX Settembre, oggi ribattezzata "Tecnocity Alto Milanese". Nel corso degli anni, grazie anche ad un utilizzo intensivo dei fondi strutturali FESR Lombardia 1996-2000, la Società si è impegnata nella promozione, progettazione e costruzione di un distretto produttivo in grado di favorire l'insediamento di PMI attive nei compatti dell'ICT e dei servizi alle imprese con particolare riguardo ai settori dell'oil&gas, dell'energia e della meccanica di precisione, in un'ottica di stretta collaborazione ed integrazione con le filiere industriali presenti nel territorio dell'Altomilanese.

Attraverso gli strumenti dell'affitto a riscatto, della cessione in diritto di superficie e della vendita diretta delle unità immobiliari produttive e/o direzionali, la Società ha promosso e supportato nel corso del tempo il consolidamento di numerose realtà imprenditoriali all'interno del compendio immobiliare di Via XX Settembre.

Ceduti a privati buona parte degli spazi e fatta salva la perdurante locazione di alcuni spazi immobiliari per finalità istituzionali (Uffici comunali "Settore 6 – Sociale e Servizi alla Persona", Centro per l'Impiego della Città Metropolitana di Milano, centro cottura pasti refezione scolastica, sede staccata Uffici del Giudice di Pace), la società non riveste più interesse strategico per l'ente.

La stessa detiene tuttora un consistente patrimonio immobiliare (circa 14 milioni di € a valori di libro) e presenta un indebitamento verso banche di circa 4 milioni di €.

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

In ottemperanza al Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate approvato con delibera di GC del 30.03.2015, è stato attivato un processo di alienazione degli immobili (sia locati che liberi) non classificati quali beni oggetto di interesse istituzionale e che, per loro intrinseca natura, risultano essere maggiormente strumentali ad attività di trading e renting tipiche degli operatori del settore immobiliare privato. Altri immobili sono attualmente locati per finalità istituzionali: Uffici comunali "Settore 6 – Sociale e Servizi alla Persona", Centro per l'Impiego della Città Metropolitana di Milano, centro cottura pasti refezione scolastica, sede staccata Uffici del Giudice di Pace.

Al termine delle operazioni di dismissione del patrimonio immobiliare, si prevede la messa in liquidazione della società con l'eventuale attribuzione all'Ente del residuo patrimonio immobiliare che mantiene caratteristiche istituzionali.

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Entro 2019, in considerazione della complessità della procedura.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

L'eventuale cessione della totalità delle immobilizzazioni immateriali a valori di bilancio 2016 consentirebbe di liquidare la società rimborsando al comune il valore pieno della propria partecipazione (circa 6,5 milioni di euro); ciò fatta salva la verifica della congruenza dei valori di libro con l'attuale realtà del mercato immobiliare.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Progressivo società partecipata:	Dir_3 / Ind_9/10	(a) Quota di partecipazione detenuta:	26,565	(b)
---	------------------	--	--------	-----

Denominazione società partecipata:	Euroimpresa Legnano S.c. a r.l. in liquidazione			(c)
---	---	--	--	-----

Tipo partecipazione:	sia diretta che indiretta	(d)
-----------------------------	---------------------------	------------

Attività svolta:	Servizi per lo sviluppo d'impresa e la promozione territoriale.	(e)
-------------------------	---	------------

Selezionare le motivazioni della scelta:

Società inattiva o non più operativa	(f)
--------------------------------------	-----

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Non rivestendo interesse istituzionale lo svolgimento diretto di servizi per lo sviluppo d'impresa e la promozione territoriale, la società è stata posta in liquidazione volontaria a seguito di decisione dell'assemblea dei soci del 18.03.2016.

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Dopo l'avvio della liquidazione, in data 16/06/2016, è stata perfezionata la cessione del ramo di azienda avente ad oggetto l'attività di "Agenzia di Sviluppo", in favore della società Eurolavoro Società Consortile a r.l.; nella summenzionata cessione è stato inserito anche l'immobile ad uso ufficio sito al primo piano del complesso immobiliare in cui veniva esercitata l'attività di "Agenzia di Sviluppo", congiuntamente all'accordo della somma residua del contratto di mutuo acceso all'atto dell'originario acquisto; la parte acquirente è altresì subentrata nei contratti di lavoro dipendente relativi al personale operante presso il ramo d'azienda ceduto, accollandosi il debito da TFR e quello maturato per gli oneri differiti. Nell'esercizio 2017 è stata ceduta una ulteriore unità immobiliare di proprietà della società e, allo stato attuale, rimangono in carico alla società due unità immobiliari nel comparto edilizio denominato "Tecnocity Altomilanese – edificio A1", da cedere. Nell'esercizio 2016 si è provveduto a svalutare i beni immobili detenuti al fine di adeguarne il valore di bilancio a quello corrente di mercato.

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Compatibilmente con le condizioni del mercato immobiliare, si può ipotizzare la completa dismissione degli immobili ancora detenuti e la chiusura della procedura entro fine 2019.
--

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non sono ipotizzabili risparmi diretti; a fine procedura, introito finanziario derivante dalla retrocessione all'ente della quota di spettanza a titolo di rimborso valore residuo partecipazione (stima Euro 100mila circa).

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Progressivo società partecipata: Dir_6 **(a) Quota di partecipazione detenuta:** 13,27 **(b)**

Denominazione società partecipata: ACCAM S.p.A. **(c)**

Tipo partecipazione: Diretta **(d)**

Attività svolta: Società di gestione di servizi a rete - Gestione impianto incenerimento rifiuti ed attività connesse. **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

Scelta di gestione del servizio in forma alternativa **(f)**

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Dopo che l'assemblea dei soci aveva deliberato a maggioranza, per ragioni prevalentemente "ecologiche", per la dismissione dell'impianto con termine delle attività operative il 31.12.2017, preso atto dei costi insostenibili e degli elevati rischi di sviluppo di contenziosi che tale decisione comportava, il medesimo organo, nella seduta del 27.10.2016, ha approvato un "atto ricognitorio di scenari economico-finanziari" che differisce lo spegnimento dell'impianto di termovalorizzazione al 31.12.2021, la continuazione d'esercizio dell'impianto con produzione di energia elettrica, sino a tale data, e l'avvio di un processo liquidatorio in bonis nel 2022 con il "decommissioning" del sito.

Va tuttavia evidenziato come esistano tuttora divergenze di veduta tra i soci in considerazione della maggiore vita utile degli impianti (almeno fino al 2025) e della possibilità di recuperare almeno parzialmente la perdita dell'esercizio 2015, dovuta essenzialmente alla svalutazione delle immobilizzazioni materiali in considerazione della previsione di chiusura anticipata dell'attività delle linee di incenerimento.

Fatta salva ogni altra possibile considerazione riguardo il destino finale dell'impianto, resta comunque imprescindibile la necessità che i costi vengano contenuti al fine di migliorare ulteriormente l'economicità gestionale anche al fine di garantire il mantenimento di tariffe di smaltimento allineate a quelle correnti di mercato.

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Dopo il termine delle attività operative dell'impianto, previste per il 31.12.2021, si dovrà provvedere alla dismissione dell'impianto ed alla bonifica ambientale del sito; tempi e modalità di effettuazione di tali attività saranno anche funzione della futura destinazione che verrà data all'area.

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Oltre il 2021, stante la necessità di provvedere alla rimessa in pristino del sito dopo la chiusura operativa degli impianti.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non si ipotizzano risparmi particolari in quanto la scelta di chiudere gli impianti deriva da considerazioni non di ordine economico.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Progressivo società partecipata: Dir_7 **(a) Quota di partecipazione detenuta:** 100 **(b)**

Denominazione società partecipata: Legnano Patrimonio S.r.l. in liquidazione **(c)**

Tipo partecipazione: Diretta **(d)**

Attività svolta: Società di cartolarizzazione di immobili comunali (art. 4 Legge 289/2002). **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

Altro (specificare) **(f)**

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

L'improvviso mutamento delle condizioni del mercato immobiliare avvenuto dopo il 2008, anno di costituzione della società, ha determinato l'impossibilità per la società ad adempiere compiutamente allo scopo per cui era stata costituita, ovvero la cessione sul libero mercato di immobili privi di rilevanza istituzionale provenienti dal patrimonio comunale con le modalità di cui alla L. 289/2002 (per cui i beni acquisiti costituiscono "patrimonio separato" a tutti gli effetti da quello della società). Dei 6 immobili ceduti alla società, 5 sono stati venduti ed uno è rimasto in carico. A fronte dell'intervenuta crisi del mercato immobiliare, non si è dato corso alle ulteriori cessioni già programmate.

I finanziamenti ipotecari accesi dalla società a fronte degli immobili acquisiti dal Comune, in assenza di proventi da dismissioni sufficienti a rimborsare i prestiti assunti e a pagare i correlati oneri finanziari, hanno determinato il generarsi di perdite reiterate.

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Nell'impossibilità, ribadita dalla giurisprudenza contabile, di un intervento da parte dell'Ente a ripiano delle perdite societarie, è stata avviata la liquidazione della società a far data dal 28.12.2012.

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Le procedure di liquidazione consistono nell'esperimento di tentativi per la cessione dell'unico immobile rimasto tuttora in carico alla società, peraltro di valore consistente (attuale valore di libro circa 3 milioni di euro).
A tal proposito, nell'esercizio 2014 si è provveduto a svalutare il valore del suddetto cespote per adeguarlo a quello corrente di mercato.

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Compatibilmente con le condizioni del mercato immobiliare, si può ipotizzare la dismissione dell'immobile ancora detenuto e la chiusura della procedura entro fine 2018.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non sono ipotizzabili risparmi diretti, in quanto le perdite d'esercizio della società non risultano a carico dell'ente.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Progressivo società partecipata: Ind_6 **(a) Quota di partecipazione detenuta:** 1,0761 **(b)**

Denominazione società partecipata: Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione **(c)**

Tipo partecipazione: Indiretta **(d)**

Attività svolta: Salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale "Rocca Brivio Sforza". **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente **(f)**

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

La partecipazione è stata acquisita da CAP Holding il 01 giugno 2013, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di TASM S.p.A. (Tutela Ambientale Sud Milanese S.p.A., ex società pubblica svolgente compiti di realizzazione e manutenzione degli impianti di depurazione delle acque civili e industriali del sud Milano), che a sua volta l'aveva acquisita nel 2005. CAP Holding, ai sensi delle disposizioni della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), art. 1, c. 611 e ss., ha avviato dal 01.01.2015 un processo di razionalizzazione delle società direttamente o indirettamente possedute dagli enti locali, ai fini della riduzione di dette partecipazioni entro il 31.12.2015. Quanto sopra premesso, La società, non risultando indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali della controllante CAP holding, con decisione assunta dal Comitato di Indirizzo Strategico della suddetta controllante in data 10/02/2015 e conseguente deliberazione dell'assemblea dei Soci della Srl del 10 aprile 2015, è stata posta in liquidazione.

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Il liquidatore ha sottoposto ai soci un programma di liquidazione e relativi allegati, alla fine di dicembre 2015 e che è ancora in attesa di essere approvato da tutti i soci. L'immobile sito in via Rocca Brivio 2, 4, 8, SC, e via Molino Ippolito San Giuliano Milanese (MI), costituisce pressoché l'unico asset patrimoniale di una certa rilevanza di proprietà della società. Il liquidatore ha fatto perizziare il medesimo, ottenendo una stima del valore di mercato pari a 2,7 milioni di euro. Nel bilancio al 31.12.2014 il medesimo immobile era valutato circa 4,5 milioni di euro. I rapporti tra CAP Holding S.p.A. e RBS in liquidazione S.r.l. sono costituiti inoltre da un finanziamento oneroso chirografario scaduto e non rinnovato esigibile a vista e non postergato se non ai sensi dell'articolo 2467 del codice civile, per un credito residuo al 31.12.2015 di euro 243.388 (al netto di interessi).

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Tempistica non definibile.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Si registra la presenza di un patto parasociale, costituito il 15/07/2005, di cui beneficiaria è anche Rocca Brivio Sforza S.r.l. che impegna CAP Holding S.p.A. a una serie di contribuzioni a fondo perduto a favore della stessa che, nel 2015 sono ammontate ad € 296.626 e che, per il post 1.1.2016, residuano in € 101.994. La chiusura della società evita che CAP Holding possa essere in futuro chiamata nuovamente a contribuire.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Progressivo società partecipata:	Ind_7	(a) Quota di partecipazione detenuta:	0,8434	(b)
---	-------	--	--------	------------

Denominazione società partecipata:	TASM Romania S.r.l. in fallimento			(c)
---	-----------------------------------	--	--	------------

Tipo partecipazione:	Indiretta	(d)
-----------------------------	-----------	------------

Attività svolta:	Captazione, trattamento e distribuzione acqua.	(e)
-------------------------	--	------------

Selezionare le motivazioni della scelta:

Società inattiva o non più operativa	(f)
--------------------------------------	------------

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Anche la partecipazione al capitale di TASM Romania S.r.l. è pervenuta tra i conti di CAP Holding S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di T.A.S.M. S.p.A. (che a sua volta l'aveva acquisita nel 2005) avvenuta nel 2013; già nel bilancio della T.A.S.M. S.p.A. chiuso al 31.12.2012 la partecipazione risultava essere già stata interamente svalutata, poiché già allora si ritenevano sussistere durevolmente le condizioni per le quali il valore investito non potesse più essere recuperato.
In ogni caso, in considerazione del fatto che la società svolgeva la propria attività sul territorio di altra nazione, la stessa non risulta indispensabile al perseguitamento delle finalità istituzionali della controllante CAP.

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Sulla base degli indirizzi espressi dall'Assemblea dei Soci di CAP Holding del 17 dicembre 2013 e in conformità con quanto deliberato dal Comitato di Indirizzo Strategico del 10.02.2015, è in corso il procedimento di liquidazione giudiziale di TASM Romania S.r.l..

Detto procedimento è stato avviato su istanza depositata da CAP Holding S.p.A. sul ruolo del Tribunale di Bucarest, in data 07.05.2014, per la dichiarazione giudiziale di insolvenza finalizzata allo scioglimento di TASM Romania S.r.l. e all'iscrizione del credito vantato da CAP Holding nel passivo fallimentare. Il Tribunale di Bucarest, sez. VII civile, con sentenza n. 10158 del 28.11.2014, ha ammesso la richiesta di CAP Holding S.p.A. nominando un amministratore giudiziario; questo ha verificato i crediti vantati da CAP Holding S.p.A. nei confronti della debitrice TASM Romania S.r.l. ritenendo la richiesta fondata e provvedendo, pertanto, ad ammettere al passivo l'intero ammontare dei crediti di CAP Holding S.p.A..
Nel settembre 2015 il Tribunale fallimentare di Bucarest ha disposto l'apertura della procedura di fallimento di TASM Romania. È in corso la procedura di liquidazione fallimentare.

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Tempistica non definibile.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

È in corso la procedura di liquidazione al fine di consentire la distribuzione delle somme recuperate nel corso della procedura, secondo il piano di ripartizione.
Al 31.12.2015 i crediti vantati dalla controllante CAP ammontano ad € 850.007 e fanno riferimento a prestiti concessi alla collegata dei quali uno infruttifero di € 291.000 e l'altro fruttifero di € 541.762 oltre a interessi.
La procedura di liquidazione potrebbe portare ad un recupero parziale dei crediti suddetti.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Progressivo società partecipata: Ind_11 **(a) Quota di partecipazione detenuta:** 0,026 **(b)**

Denominazione società partecipata: Eutelia S.p.A. in amministrazione straordinaria **(c)**

Tipo partecipazione: Indiretta **(d)**

Attività svolta: Servizi di telecomunicazione **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

Società inattiva o non più operativa **(f)**

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

La società ex quotata in borsa, ora in amministrazione straordinaria, è ormai delistata dal 2010 ed ha cessato l'esercizio di impresa in data 11 novembre 2011.

In ogni caso la società non svolge attivita' di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalita' istituzionali di Amga Legnano S.p.A..

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Il 1.06.2012 la società Clouditalia Communications ha acquisito il ramo di azienda telecomunicazioni di Eutelia S.p.A. in amministrazione straordinaria.

La procedura liquidatoria risulta in corso.

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Tempistica non definibile.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non sono attualmente ipotizzabili recuperi di somme in conseguenza della procedura liquidatoria in corso.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi	Dir_1	Alto Milanese Gestioni Avanzate - A.M.G.A. Legnano S.p.A.	65,27	Entro 2019.	Teleriscaldamento: non attualmente quantificabili in ragione della complessità della procedura avviata, tuttora nelle fasi iniziali.
	Ind_3	AMGA Sport S.s.d. a r.l.	65,27	Entro 2018.	Maggiori ricavi a regime: circa 267mila €. Minori costi a regime circa 200mila €.
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione	Dir_2 / Ind_8	Euroimmobiliare Legnano S.r.l.	99,6527	Entro 2019.	Introito finanziario presunto di € 6,5 milioni da rimborso valore residuo partecipazione. Tale importo potrebbe eventualmente variare, anche in riduzione, in conseguenza degli effettivi valori di alienazione dei cespiti.
	Dir_6	ACCAM S.p.A.	13,27	Oltre anno 2022	Non si ipotizzano risparmi particolari in quanto la scelta di chiudere gli impianti non deriva da considerazioni di ordine economico.
	Dir_7	Legnano Patrimonio S.r.l. in liquidazione	100,00	Entro 2018.	Nessun risparmio diretto.
	Dir_3 / Ind 9-10	Euroimpresa Legnano S.c. a r.l. in liquidazione	26,565	Entro 2019.	Introito finanziario presunto di € 100mila da rimborso valore residuo partecipazione.
	Ind_6	Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione	1,0761	Non definibile.	Non definibile
	Ind_7	TASM Romania S.r.l. in fallimento	0,8434	Non definibile.	Non definibile (possibile recupero parziale crediti)
	Ind_11	Eutelia S.p.A. in amministrazione straordinaria	0,026	Non definibile.	Non sono attualmente ipotizzabili recuperi di somme in conseguenza della procedura liquidatoria in corso.
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o similare ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o similare ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)